

# HIGHLIGHTS 2023

ITALIANO



**2023**  
HIGHLIGHTS

BUZZI

## VISION



“

SIAMO UN GRUPPO MULTI-REGIONALE INTERNAZIONALE, FOCALIZZATO SU CEMENTO E CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO.

OPERIAMO CON CORRETTEZZA, COERENZA, VISIONE DI LUNGO PERIODO, AZIONARIATO STABILE E MANAGEMENT DEDICATO. L'ATTENZIONE AI COLLABORATORI, ALLA SICUREZZA SUL LAVORO E ALLE RELAZIONI CON I TERRITORI SONO ALLA BASE DEL NOSTRO AGIRE QUOTIDIANO.

CREIAMO VALORE ATTRAVERSO UN PROFONDO KNOW-HOW, INNOVAZIONE DI PROCESSO, IMPIANTI EFFICIENTI ED ECOLOGICAMENTE COMPATIBILI, OFFRENDO AI NOSTRI CLIENTI PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI.



# INDICE HIGHLIGHTS

- 8. LETTERA AGLI AZIONISTI
- 10. CARICHE SOCIALI
- 14. AZIONI E AZIONISTI
- 18. BUZZI IN SINTESI
- 24. SVILUPPO SOSTENIBILE
- 36. FOCUS PAESI
- 56. INFORMAZIONI FINANZIARIE
- 60. APPENDICI

# “ CON QUESTI RISULTATI RISPONDIAMO ALLA FIDUCIA CHE RIPONETE IN NOI

## Ai Signori Azionisti

Le prime parole di questa lettera a voi Azionisti sono necessariamente dedicate a ricordare Sandro Buzzi, eclettico ingegnere e vulcanico capo azienda che ha contribuito, insieme ai suoi fratelli Franco, Enrico e Pier Emanuele, allo sviluppo della nostra società a partire dalla metà del secolo scorso fino ai primi anni del 2000.

Un uomo guidato da uno slancio innovativo inesauribile, caratterizzato da ottimismo ed entusiasmo, da uno sguardo visionario e aperto, dalla capacità di ascolto e apprendimento continuo. La sua attitudine continuerà ad essere di ispirazione per tutti noi.

Il 2023 ci ha visti proseguire e rafforzare l'impegno su alcune direttrici strategiche fondamentali:

La **revisione societaria** che ha separato le attività del cemento Italia dalla holding di gruppo, con conseguente ridenominazione della capogruppo in Buzzi Spa e riorganizzazione della struttura interna. L'indagine e la **ricerca** approfondita di soluzioni legate alla cattura e allo stoccaggio

della CO<sub>2</sub>, insieme a primari attori nazionali e internazionali.

La concentrazione su **soluzioni sostenibili**, a partire dal potenziamento degli investimenti per aumentare l'utilizzo di combustibili alternativi e incrementare l'uso di gas naturale in alcune delle nostre fabbriche, alla promozione di prodotti a ridotta impronta ecologica.

L'attivazione di impianti fotovoltaici in molte delle nostre geografie, per diminuire le emissioni di CO<sub>2</sub> "Scope 2". L'apertura della nuova sezione "Sostenibilità" del sito corporate, per essere ancora più chiari e trasparenti nella comunicazione degli impegni fissati e dei risultati conseguiti.

Il ricorso ad **applicazioni digitali** basate sull'intelligenza artificiale e su sistemi predittivi per migliorare l'efficienza degli impianti, delle attività manutentive e, nel contempo, assicurare sicurezza e affidabilità delle soluzioni adottate.

La costante attenzione alla **qualità** dei nostri prodotti e processi, testimoniata dalle certificazioni ottenute.



Il lancio di una nuova e rafforzata politica di gruppo a tutela della **Salute e Sicurezza** di tutte le persone che lavorano con noi, siano essi collaboratori, appaltatori o fornitori. Il nostro obiettivo è ridurre a zero gli infortuni e le malattie professionali, proseguendo nel trend che ha visto diminuire la frequenza degli infortuni di più del 30% negli ultimi 10 anni. Per raggiungere questo sfidante traguardo garantiamo che tutte le iniziative "S&S" non siano influenzate in alcun modo da fattori di convenienza economica o di contenimento dei costi e promuoviamo una cultura di salute e sicurezza diffusa e coinvolgente, affinché tutti siano partecipanti attivi in questo importante processo.

Infine, "last, but not least", i **risultati** economici e patrimoniali del Gruppo. Il 2023 è stato l'anno migliore di sempre, nella storia della nostra azienda, con risultati eccezionali e senza precedenti in termini di EBITDA (1.243 milioni di euro), redditività (28,7%) e utile netto (967 milioni di euro). La generazione di cassa e la posizione finanziaria netta hanno superato ogni previsione positiva. Sono orgogliosa di questo straordinario

successo e sono orgogliosa di tutte le nostre persone: grazie a loro, all'impegno costante e determinato, all'entusiasmo, alla competenza di ciascuno è stato possibile mettere in atto efficacemente le iniziative strategiche che hanno consentito di raggiungere tali traguardi. Un grazie sentito va a ciascuno di loro.

Signori Azionisti, questi risultati mettono in luce ancora una volta l'affidabilità della Vostra azienda, la capacità di mantenere le promesse con costanza e senza clamore, la nostra solidità e concretezza. Con questi risultati rispondiamo alla fiducia che riponete in noi. Con la forza e la robustezza di questi risultati affrontiamo le sfide che guidano l'evoluzione del nostro settore.

**Veronica Buzzi**  
Presidente

# CARICHE SOCIALI



**Veronica Buzzi**  
Presidente non esecutivo

Nata nel 1971, madre di 4 figli. Consigliere dal 2011. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino. Dal 1996 al 1997 revisore dei conti in Arthur Andersen & Co. In seguito, fino al 2001, in McKinsey & Co., nella practice Istituzioni Finanziarie e Corporate Finance. Successivamente, fino al 2002, in Buzzi Unicem, nell'area Investor Relations e Pianificazione Finanziaria. Dal 2013 membro del Consiglio di Sorveglianza di Dyckerhoff GmbH; dal 2013 al 2019 componente del Consiglio Direttivo di AldAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari); dal 2016 consigliere indipendente in Banca Patrimoni Sella & C.; dal 2021 componente del Comitato Italiano per la Corporate Governance; dal 2022 consigliere indipendente in Reale Immobili.



**Pietro Buzzi**  
Amministratore Delegato

Nato nel 1961. Consigliere dal 2000. Dopo alcune brevi esperienze esterne si unisce nel 1989 a Buzzi Cementi assumendo inizialmente la posizione di Controller e in seguito responsabilità operative crescenti, principalmente nell'ambito della funzione amministrazione, finanza e sistemi informativi. Dal 1999 ricopre la carica di CFO e dal 2006 quella di Amministratore Delegato Finance. Nel maggio 2007 diventa membro del consiglio di sorveglianza Dyckerhoff GmbH, di cui è attualmente Vice Presidente. Consigliere di Banco Popolare Scrl dal 2011 al 2014. Consigliere di Teoresi SpA dal 2017 al 2020.



**Paolo Burlando**  
Consigliere non esecutivo  
Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

Nato nel 1962. Consigliere dal 2008. Dal 1997 esercita la professione di Dottore Commercialista con specializzazione in operazioni di finanza straordinaria d'impresa. Ricopre diverse cariche di consigliere di amministrazione indipendente e membro di organi di controllo; fra le altre è sindaco effettivo di Gruppo Mutui Online SpA, società quotata presso Borsa Italiana, di Yarpa Investimenti SGR S.p.A. società di investimento del gruppo Vittoria Assicurazioni e di CLN S.p.A., società industriale del settore automotive. Appassionato di sport è Presidente e fondatore dello sci club Equipe Beaulard.



**Luigi (Gigi) Buzzi**  
Consigliere esecutivo

Nato nel 1969. Appena laureato nel 1994 entra a far parte dello staff per il progetto di costruzione del nuovo stabilimento di Tepetzingo, Morelos, di proprietà della collegata Cementos Moctezuma. Nel 1997 torna in Italia e si occupa di acquisti per Unical (settore calcestruzzo Italia), quindi nel 2000 diventa responsabile operativo di Unical Area Piemonte. Dopo un'esperienza a Wiesbaden presso la controllata Dyckerhoff, dal 2006 coordina la funzione Acquisti di gruppo ed entra nei consigli di sorveglianza della stessa Dyckerhoff (Germania) e delle attività del gruppo in Polonia (Dyckerhoff Polska) e Repubblica Ceca (Hranice Cement e Zapa Beton).



### Luigi Buzzi

Consigliere esecutivo - Chief Technology Officer

Nato nel 1968, sposato, 4 figli.

Consigliere dal 2023. Laurea in Ingegneria Chimica presso il Politecnico di Torino. Entrato in Buzzi Cementi nel 1995 ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Ricerca e Sviluppo, Qualità e Tecnologia di Processo. Nel 2007 diventa responsabile del coordinamento R&D tra Buzzi Unicem, Casale e l'ex Dyckerhoff AG e nel 2014 viene nominato Direttore del Wilhelm Dyckerhoff Institute di Dyckerhoff GmbH, Wiesbaden. Dal 2017 ad oggi ricopre la carica di Direttore Tecnico di Gruppo. Altri incarichi: 2015-2018 Presidente di Confindustria Alessandria e membro del Consiglio Generale di Confindustria a Roma. Dal 2021 è Presidente di HINFRA (Startup innovativa, società controllata - settore calcestruzzi speciali).



### Aldo Fumagalli Romario

Consigliere indipendente non esecutivo  
Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

Nato nel 1958. Consigliere dal 2011.

Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo SOL, multinazionale che opera nel settore della produzione e distribuzione di gas industriali e medicinali, e nell'assistenza domiciliare. È membro del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo di Aspen Institute Italia, dell'Advisory Board di Politecnico di Milano School of Management, della Giunta di Assonime e del Comitato per la Corporate Governance. È stato Vicepresidente di Confindustria (1990-1996), Vicepresidente di Assolombarda (2013-2015), Vicepresidente del Credito Valtellinese (2012-2014), Presidente di IOMA (2011), Vice Presidente di Federchimica (1999-2007), Presidente di Assogastecnici (2007-2010) e dei Giovani Imprenditori Confindustria (1990-1994).



### Linda Orsola Gilli

Consigliere indipendente non esecutivo

Nata nel 1953. Consigliere dal 2014.

Laurea in Economia Aziendale Università Bocconi di Milano. Presidente e AD di Inaz. Dal 2007 Cavaliere del Lavoro e dal 2008 in Commissione per le Attività di Formazione della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro (Presidente dal 2014 al 2022). Dal 2010 al 2016 e dal 2019 è componente del Consiglio Direttivo del Gruppo Lombardo dei Cavalieri del Lavoro e vice presidente dal 2014 al 2016. Dal 2022 è Presidente del Collegio dei Probiviri della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. È membro del Consiglio Direttivo di ISVI - Istituto per i Valori d'Impresa di cui è stata Presidente dal 2014 al 2019 e dal 2016 Consigliere di Amministrazione di Avvenire SpA. Ha fatto parte del Consiglio Direttivo di UCID Milano, del Comitato Promotore del Premio Giorgio Ambrosoli e ha sostenuto la Fondazione Vaticana "Centesimus Annus" di cui è stata membro fino al 2019 dell'Advisory Board. Consigliere di Amministrazione (2006-09) e componente del Nucleo di Valutazione dell'Università Bicocca (2009-2013). Consigliere di ISPI (2013-2015) e Membro di Giunta in Assinform (2009-2013).



### Antonella Musy

Consigliere indipendente non esecutivo  
Componente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

Nata nel 1968, madre di 3 figli. Consigliere dal 2017.

Socio fondatore dello studio legale Musy Bianco e Associati con sede a Torino e Milano. Esercita la professione di avvocato con iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Torino dal 1998, nello specifico ambito dell'assistenza alle imprese. È avvocato esperto in diritto del lavoro, iscritta e componente del consiglio esecutivo nazionale dell'Associazione degli Avvocati Giuslavoristi Italiani (AGI) ammessa tra le associazioni tra avvocati maggiormente rappresentative sul piano nazionale. È Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.



### Giovanna Vitelli

Consigliere indipendente non esecutivo

Consigliere dal 2020. Nata nel 1975.

Laureata con lode in Giurisprudenza nel 1999 presso l'Università degli Studi di Torino, ha esercitato l'attività legale presso lo studio Bonelli Erede Pappalardo. Dal 2000 entra nel gruppo di famiglia quale Consigliere di Amministrazione di Azimut Benetti SpA, società leader mondiale nella costruzione di yacht da diporto a motore di cui oggi è Presidente. Ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione in Marina di Varazze Srl, Lusben Varazze Srl, Azimut Russian Yachting Centers S.r.l. e Breithorn srl. Siede nel comitato .esecutivo di Boot Messe Düsseldorf ed è Vice Presidente di Fondazione Altgamma e di SYBAss.



### Marcella Logli

Consigliere indipendente non esecutivo

Nata nel 1964. Consigliere dal 2023.

Laureata in Scienze dell'Informazione alla Università Statale di Milano (1989). Inizia il suo percorso lavorativo in Apple Computer con ruoli nel marketing, nella comunicazione e nello sviluppo di nuovi servizi. Successivamente approda in Olivetti Telemedia, dove avvia nel 1994 il primo ISP italiano "Italia Online". Prosegue come Direttore Marketing tin.it, lanciando nel 1997 il portale Virgilio. Nell'ambito del gruppo Telecom Italia ha ricoperto numerosi incarichi, sia in ambito operativo sia istituzionale (Direttore Generale di Fondazione TIM). Dal 2018 al 2020 è Chief Digital Officer del Gruppo San Donato, primo gruppo ospedaliero privato italiano. Consigliere di Isagro SpA dal 2017 al 2021. Consigliere di Avio SpA dal 2021. Ha ricoperto numerosi incarichi come membro del consiglio di Associazioni e Fondazioni. Attualmente consigliere della Fondazione Museo Mangini Bonomi e Direttore Public Engagement e Comunicazione del Politecnico di Milano.

## Collegio Sindacale

<b>Raffaella Pagani</b>	Presidente
<b>Paola Lucia Giordano</b>	Sindaco effettivo
<b>Giorgio Zoppi</b>	Sindaco effettivo
<b>Roberto D'Amico</b>	Sindaco supplente
<b>Giulia De Martino</b>	Sindaco supplente
<b>Maurizio Di Marcotullio</b>	Sindaco supplente

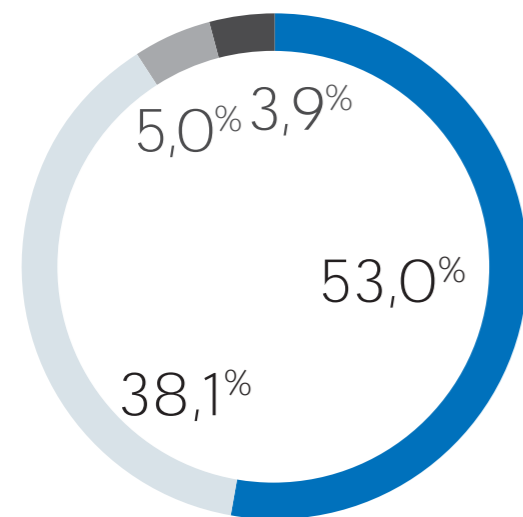
# AZIONI E AZIONISTI

Le azioni Buzzi sono quotate alla Borsa Italiana dal settembre 1999.

Le azioni ordinarie di Buzzi sono quotate alla Borsa Italiana dal settembre 1999. La capitalizzazione di mercato al 31 dicembre 2023 ammontava a 5.319 milioni di euro. Ciascuna azione ordinaria dà

diritto a un voto. Buzzi è controllata dalla famiglia Buzzi, che detiene circa il 53% delle azioni ordinarie. Il 34% circa del capitale è detenuto da investitori stranieri.

## AZIONISTI



- Famiglia Buzzi
- Flottante
- Silchester International Investors LLP
- Azioni proprie

## Capitalizzazione di mercato

al 31 dicembre (milioni di euro)

2017	4.258
2018	2.872
2019	4.265
2020	3.755
2021	3.652
2022	3.470
2023	5.319

## Dividendi pagati

(milioni di euro)

2017	22
2018	29
2019	27
2020	32
2021	192*
2022	73
2023	83
2024	111**

\* di cui €48 milioni dividendo ordinario e €144 milioni dividendo straordinario

\*\* dividendo proposto all'assemblea degli azionisti



# CALENDARIO

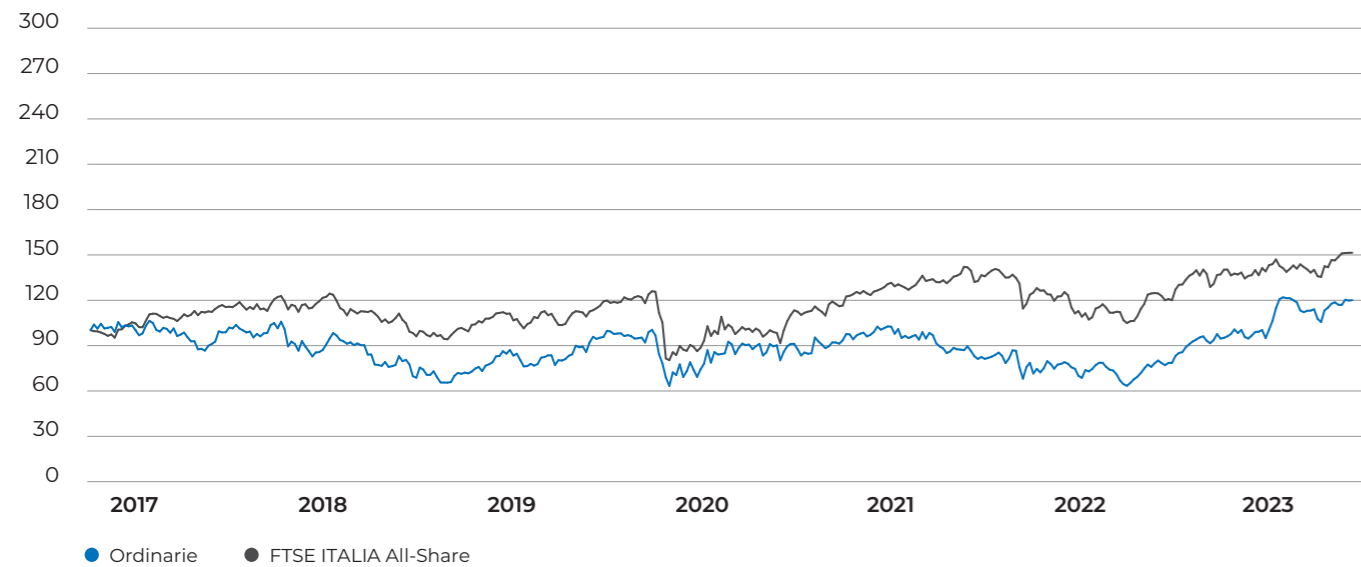
- 09 Feb** - Informazioni preliminari esercizio 2023
- 28 Mar** - Approvazione bilancio esercizio 2023
- 09 Mag** - Informazioni trimestrali aggiuntive al 31.03.2024
- 09 Mag** - Assemblea annuale degli azionisti
- 02 Ago** - Relazione finanziaria semestrale al 30.06.2024
- 05 Nov** - Informazioni trimestrali aggiuntive al 30.09.2024



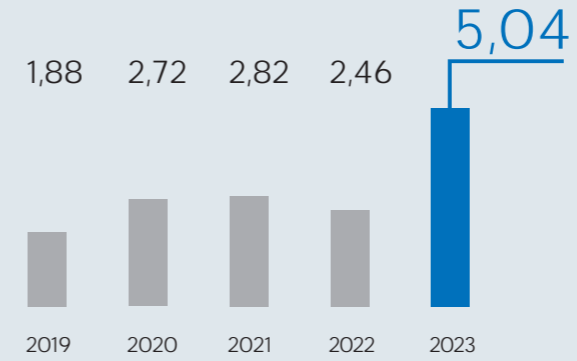


**Andamento del titolo Buzzi**

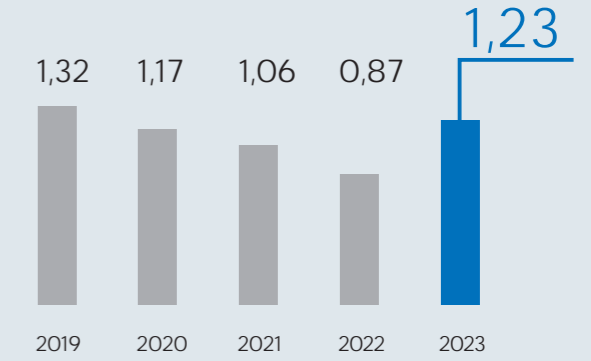
(base gennaio 2017=100)



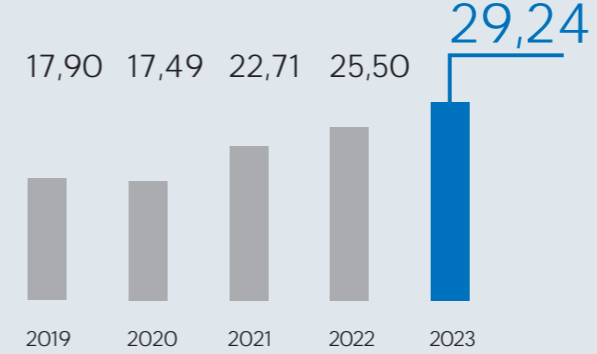
**UTILE PER AZIONE ORDINARIA**  
(euro)



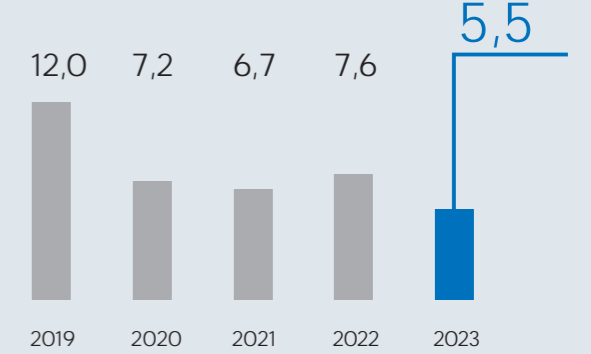
**RAPPORTO CAPITALIZZAZIONE / RICAVI**



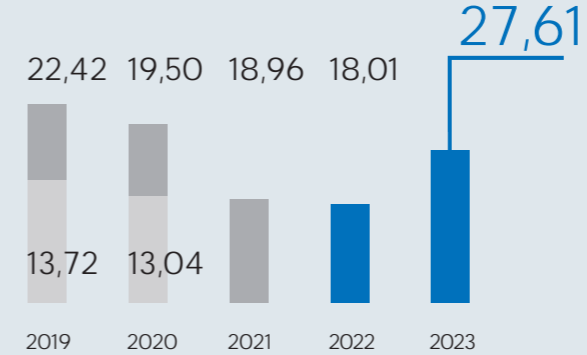
**PATRIMONIO NETTO PER AZIONE**  
(euro)



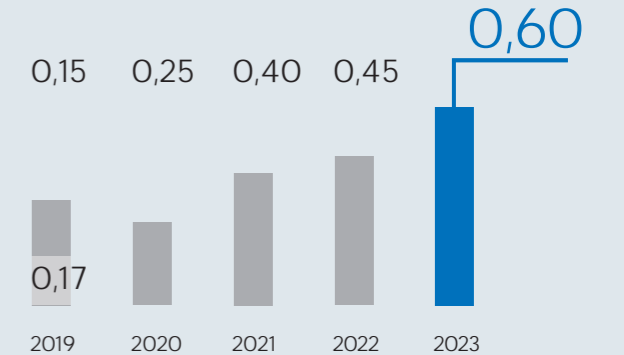
**RAPPORTO PREZZO / UTILE**



**QUOTAZIONE A FINE ANNO**  
(euro)



**DIVIDENDO PER AZIONE**  
(euro)



● azioni ordinarie ● azioni risparmio

● azioni ordinarie ● azioni risparmio

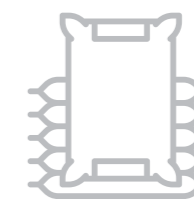
# BUZZI IN SINTESI

**4,3** miliardi  
di euro  
ricavi netti

**14** paesi

**9.620** addetti

**2** business  
principali



**26,3**  
milioni di ton  
volumi  
di vendita

## CEMENTO

L'elevata qualità dei prodotti Buzzi va dai cementi tradizionali ai leganti speciali ed è in grado di offrire la soluzione più adatta alla realizzazione di ogni tipo di costruzione.



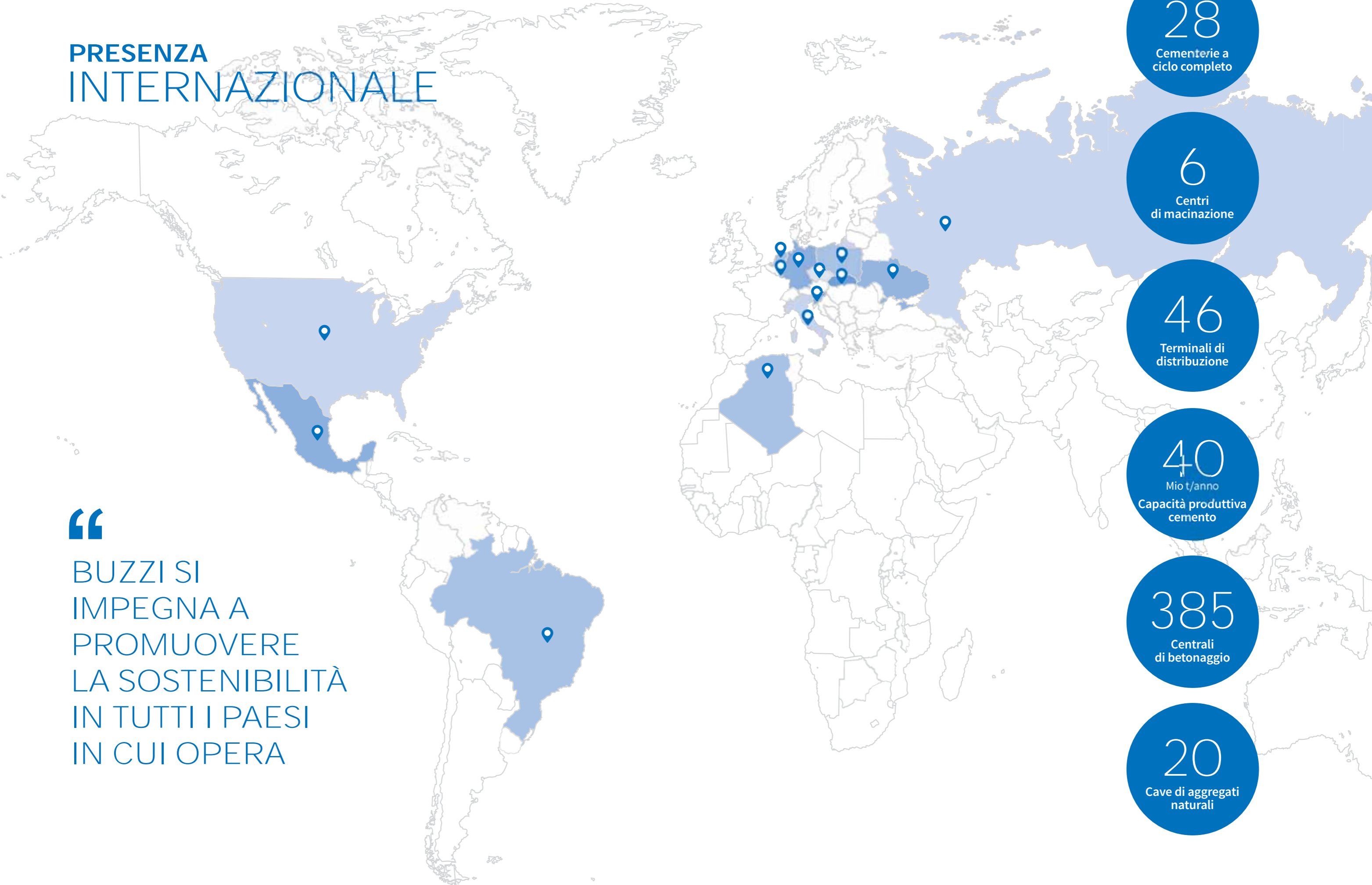
**10,0**  
milioni di m<sup>3</sup>  
volumi  
di vendita

## CALCESTRUZZO

Grazie alla sua versatilità e plasmabilità quasi illimitata, il calcestruzzo preconfezionato Buzzi offre alla clientela soluzioni ad alte prestazioni, progettate e controllate nei propri laboratori, insieme all'assistenza per la scelta della miscela più adatta in qualsiasi cantiere.



# PRESENZA INTERNAZIONALE



“  
 BUZZI SI  
 IMPEGNA A  
 PROMUOVERE  
 LA SOSTENIBILITÀ  
 IN TUTTI I PAESI  
 IN CUI OPERA

28  
 Cementerie a  
 ciclo completo

6  
 Centri  
 di macinazione

46  
 Terminali di  
 distribuzione

40  
 Mio t/anno  
 Capacità produttiva  
 cemento

385  
 Centrali  
 di betonaggio

20  
 Cave di aggregati  
 naturali

# LE NOSTRE SOCIETÀ OPERATIVE

<b>Italia</b>	Buzzi Unicem, Unical, Cementi Moccia (50%), Laterlite (33%)
<b>Germania</b>	Dyckerhoff, Dyckerhoff Beton
<b>Lussemburgo</b>	Cimalux
<b>Paesi Bassi</b>	Dyckerhoff Basal Nederland
<b>Polonia</b>	Dyckerhoff Polska
<b>Repubblica Ceca e Slovacchia</b>	Cement Hranice, ZAPA beton
<b>Ucraina</b>	Dyckerhoff Ukraina
<b>Slovenia</b>	Salonit Anhovo (25%)
<b>Russia</b>	SLK Cement
<b>USA</b>	Buzzi Unicem USA, Alamo Cement
<b>Messico</b>	Corporación Moctezuma (50%)
<b>Brasile</b>	Cimento Nacional (50%)
<b>Algeria</b>	Société des Ciments de Hadjar Soud (35%) Société des Ciments de Sour El Ghozlane (35%)

## Struttura operativa

		ITA	USA	GER	LUX	NLD	POL	CZE SVK	UKR	RUS	TOT	BRA <sup>1</sup>	MEX <sup>1</sup>
Stabilimenti	n.	11	8	7	2	-	1	1	2	2	<b>34</b>	7	3
di cui macinazione	n.	3	-	2	1	-	-	-	-	-	<b>6</b>	2	-
Capacità produttiva di cemento	Mio t/ anno	10,8	10,2	7,2	1,4	-	1,6	1,1	3,0	4,9	<b>40,2</b>	7,2	8,3
Impianti di produzione calcestruzzo	n.	109	67	106	3	13	18	64	5	-	<b>385</b>	-	27
Cave di estrazione aggregati naturali	n.	7	4	3	-	-	-	6	-	-	<b>20</b>	-	2
Depositi e terminali di distribuzione	n.	4	36	2	-	-	1	-	2	1	<b>46</b>	6	-

ITA/Italia, GER/Germania, LUX/Lussemburgo, NLD/Paesi Bassi, POL/Polonia, CZE/Repubblica Ceca, SVK/Slovacchia, UKR/Ucraina, RUS/Russia, USA/Stati Uniti d'America, BRA/Brasile, MEX/Messico.

<sup>1</sup> Dati al 100%.

## Principali dati economico finanziari

		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	26.173	27.143	28.306	28.016	29.442	27.369	<b>25.305</b>
Vendite calcestruzzo	m <sup>3</sup> /000	12.294	12.093	12.120	11.743	12.141	11.510	<b>10.050</b>
Vendite aggregati	t/000	6.935	6.753	5.551	4.853	4.883	4.965	<b>4.710</b>
Fatturato	€ m	2.806	2.873	3.221	3.222	3.446	3.996	<b>4.317</b>
Investimenti industriali	€ m	218	444	339	258	218	271	<b>311</b>
Addetti a fine esercizio	n.	10.025	9.880	9.841	9.683	9.664	9.487	<b>9.620</b>



# SVILUPPO SOSTENIBILE

## LE NOSTRE POLITICHE

Le Politiche di Sostenibilità di Buzzi stabiliscono il contesto per il monitoraggio degli obiettivi e per un riesame periodico teso alla crescita sostenibile nel tempo. Insieme al Codice di Condotta, le Politiche coprono tre dei temi più rilevanti confermati dalla recente rivalutazione della materialità: Sicurezza, Cambiamenti Climatici e Stakeholder Engagement. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo "Approccio alla sostenibilità" del Bilancio di Sostenibilità 2023.



POLITICA  
SALUTE E  
SICUREZZA

Buzzi, insieme alle sue consociate, si impegna a sostenere e migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (H&S) dei dipendenti, appaltatori e fornitori che operano in tutte le sue sedi.



Leggi il testo completo  
della politica.



POLITICA  
CAMBIAMENTI  
CLIMATICI

Buzzi ha delineato nella sua roadmap "Our Journey to Net Zero" il piano di decarbonizzazione, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, fissando i target al 2030 e al 2050.



Leggi il testo completo  
della politica.



POLITICA  
STAKEHOLDER  
ENGAGEMENT

Buzzi crede nel ruolo strategico dello stakeholder engagement e promuove la realizzazione di eventi ricorrenti in ogni sito produttivo con elevato impatto economico, ambientale e sociale.



Leggi il testo completo  
della politica.



## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



POLITICA  
SALUTE E  
SICUREZZA

La salute e la sicurezza sul lavoro in Buzzi è un valore.

Nel corso del 2023 è stata emessa la nuova Politica di gruppo, che richiama i principi fondamentali e imprescindibili sui quali l'intera azienda si impegna. Tramite il coinvolgimento e attuando i livelli più elevati di sicurezza si punta a ridurre a zero gli infortuni e l'insorgenza di malattie professionali.

La strategia in materia di salute e sicurezza in Buzzi non è solo una visione, è un impegno tangibile incorporato in una serie di iniziative volte a promuovere una cultura di eccellenza e cura in tutte le sue operazioni a livello globale.

Queste iniziative sottolineano la dedizione dell'azienda nel perseguire un futuro più sicuro e sostenibile, in linea con i suoi obiettivi finanziari e di sostenibilità.

Il continuo miglioramento dei luoghi di lavoro, delle misure di prevenzione e protezione e dei sistemi di monitoraggio dei protocolli di sorveglianza sanitaria hanno contribuito a chiudere anche il 2023 con assenza di casi di malattie professionali. Rispetto allo scorso anno, nel 2023 si registra una diminuzione dell'indice TIFR (-18%) e dell'indice LTIFR (-29%), attestandosi rispettivamente a 9,4 e 3,5. L'indice di gravità (SR) è anche in calo, attestandosi a 0,21 contro lo 0,38 registrato nel 2022.

Segnaliamo due infortuni mortali che hanno coinvolto un nostro dipendente negli Stati Uniti e un collaboratore di una ditta appaltatrice in Slovacchia.



# 215.439

ORE DI FORMAZIONE SUI TEMI  
DI SALUTE E SICUREZZA

Infortunati mortali <sup>(1)</sup>	2021	2022	2023
Incidenti in sito			
Dipendenti	n. 1	1	<b>1</b>
Appaltatori	n. 1	1	<b>1</b>
Terze parti	n. -	-	-
Incidenti offsite - dipendenti	n. -	-	-

<sup>(1)</sup> Dal 2022, in allineamento alle linee guida GCCA, riportiamo solo gli infortuni avvenuti presso i nostri siti o che hanno coinvolto i nostri dipendenti.

Indicatori di sicurezza, dipendenti e appaltatori	2021	2022	2023
TIFR <sup>(1)</sup>	10,4	11,5	<b>9,4</b>
LTIFR <sup>(2)</sup>	5,0	4,9	<b>3,5</b>
SR <sup>(3)</sup>	0,36	0,38	<b>0,21</b>

<sup>(1)</sup> TIFR (Total Injury Frequency Rate) = numero totale di infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

<sup>(2)</sup> LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) = numero di infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

<sup>(3)</sup> SR (Severity Rate) = numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per mille.

## CAMBIAMENTO CLIMATICO, ENERGIA ED EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

Le emissioni di CO<sub>2</sub> nel 2023 sono risultate in diminuzione rispetto al 2022 (-1.301mila tonnellate di CO<sub>2</sub>). Parte di questa riduzione (1.116mila tonnellate di CO<sub>2</sub>) è

dovuta alla minor produzione, ma parte (185mila tonnellate di CO<sub>2</sub>) è ascrivibile al miglioramento dell'efficienza produttiva.



Buzzi è impegnata nella mitigazione dei cambiamenti climatici e dopo aver raggiunto il suo primo obiettivo di riduzione pluriennale (2017-2022) delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nel 2022 Buzzi ha presentato il nuovo piano di

decarbonizzazione ("Our journey to net zero"), in linea con gli obiettivi fissati dal Green Deal europeo al 2030 e al 2050. Per maggiori informazioni, si rimanda alla relativa sezione del Bilancio di Sostenibilità 2023.

<b>Emissioni</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Emissioni CO <sub>2</sub> specifiche scope 1 lorde	kg/t materiale cementizio	689	664	<b>665</b>
Emissioni CO <sub>2</sub> specifiche scope 1 nette	kg/t materiale cementizio	633	605	<b>607</b>

<b>Consumo termico ed energetico</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Consumo termico specifico	MJ/t clinker	4.106	4.084	<b>4.175</b>
Sostituzione calorica	%	27,8	29,9	<b>29,2</b>
Consumo elettrico specifico	kWh/t materiale cementizio	122	121	<b>123</b>
Energia elettrica da fonti rinnovabili	%	9,8	11,5	<b>12,5</b>

### CDP

Nell'ambito della strategia di decarbonizzazione dell'azienda, Buzzi ha ripreso nel 2023 la partecipazione al questionario del Carbon Disclosure Project (CDP) ricevendo lo score B. In questo modo, l'azienda ha rafforzato il proprio impegno verso la trasparenza ambientale, rendendo pubblici i dati inerenti alla propria impronta ecologica.

climatici e della dimostrazione di attuazione delle migliori pratiche, come fissare obiettivi ambiziosi.

Attraverso la divulgazione tramite CDP, Buzzi è pronta a rispondere alla crescente domanda di trasparenza ambientale da parte di istituzioni finanziarie, clienti e policy maker.

CDP è un'organizzazione globale, senza scopo di lucro, che gestisce la piattaforma di divulgazione ambientale leader a livello mondiale: raccoglie dati sulle emissioni di gas serra e la loro gestione, e valuta le società sulla base dell'informativa comunicata e delle loro performance. La sua metodologia prevede l'assegnazione di uno score alle aziende partecipanti sulla base della completezza della divulgazione, della consapevolezza e della gestione dei rischi



## ECONOMIA CIRCOLARE

In accordo con i principi dell'economia circolare, alcune materie prime utilizzate per la produzione del cemento possono essere sostituite, in particolari condizioni, con materiali non naturali selezionati provenienti da scarti o sottoprodotti di altri processi industriali.

Allo stesso modo, i combustibili tradizionali di origine fossile possono essere sostituiti da combustibili "alternativi" derivati da rifiuti altrimenti destinati alle discariche o ai termovalorizzatori.

Consumo materie prime nel cemento		2021	2022	2023
Rapporto clinker/cemento	%	80,2	78,2	<b>78,2</b>
Rapporto materie prime non-naturali/totale materie prime	%	9,0	9,4	<b>9,0</b>
Sostituzione in massa di materiali (materie prime e combustibili)	%	10,8	11,3	<b>11,0</b>

Anche il calcestruzzo può fornire un contributo rilevante all'economia circolare: è possibile sostituire parte delle materie naturali con aggregati non naturali. Questi possono essere sottoprodotti di processi industriali, aggregati di riciclo che derivano dal recupero e successivo trattamento

dei materiali da demolizione oppure dal calcestruzzo non gettato in cantiere e/o dai residui delle betoniere, rimossi prima di effettuare un nuovo carico.

PER LA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO,  
NEL 2023 IL CONTENUTO DI CLINKER È STATO

# 197 kg/m<sup>3</sup>



## PROTEZIONE AMBIENTALE

### Biodiversità

La produzione del cemento e del calcestruzzo impiega significativi quantitativi di materie prime naturali e pertanto occorre porre particolare attenzione alla salvaguardia della biodiversità, con piani di coltivazione e ripristino accuratamente progettati. Per approfondire la conoscenza dello stato della biodiversità nei siti in cui operiamo, degli impatti che ricadono su di essi e di come mitigarli abbiamo avviato varie collaborazioni con università ed esperti in diversi Paesi.

### Consumo di acqua

Il consumo di acqua nel ciclo tecnologico del cemento è dovuto principalmente al condizionamento dei gas caldi dei forni, all'abbattimento della temperatura durante la macinazione del cemento, al raffreddamento degli organi motore e alla riduzione della polverosità diffusa negli impianti.

Per la produzione di calcestruzzo l'acqua è un ingrediente indispensabile. Parte di essa può provenire da fonti di recupero quali, ad esempio, l'acqua meteorica o di lavaggio.

### Altre emissioni in atmosfera e impatti locali

Il processo produttivo del cemento comporta emissione di polveri ed inquinanti atmosferici. Buzzi adotta sistemi di monitoraggio in continuo per misurare polveri, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) e mercurio (Hg) i cui dati vengono, in molti casi, direttamente inviati agli organismi di controllo.

PERCENTUALE DI CAVE CEMENTO IN CUI SONO ATTIVI PROCESSI DI MITIGAZIONE E/O DI COMPENSAZIONE

# >70%

CONSUMO SPECIFICO DI ACQUA PER LA PRODUZIONE CEMENTO

# 281 l/t materiale cementizio

CONTENUTO MEDIO DI ACQUA NEL CALCESTRUZZO

# 173 l/m<sup>3</sup>

EMISSIONI SPECIFICHE DI POLVERI

# 21 g/t clinker

EMISSIONI SPECIFICHE DI NO<sub>x</sub>

# 1.211 g/t clinker

EMISSIONI SPECIFICHE DI SO<sub>2</sub>

# 188 g/t clinker

EMISSIONI SPECIFICHE DI Hg

# 19 mg/t clinker



## STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Buzzi riconosce l'importanza di costruire e mantenere rapporti di fiducia basati sul rispetto reciproco, sul partenariato attivo, sulla trasparenza e sulla collaborazione a lungo termine con i propri stakeholder, in particolare quelli radicati nei territori in cui opera, riconoscendo e promuovendo il valore di una operatività pienamente integrata con il contesto sociale, urbano e ambientale.

**41 ORE**  
DI FORMAZIONE PRO CAPITE

**396.996 ORE**  
DI FORMAZIONE TOTALI



POLITICA  
STAKEHOLDER  
ENGAGEMENT



### DIPENDENTI

I dipendenti sono tra gli stakeholder più importanti per l'azienda e sono regolarmente coinvolti in attività di formazione e prevenzione.

I dipendenti sono tra gli stakeholder più importanti per l'azienda e sono regolarmente coinvolti in attività di formazione e prevenzione.

La centralità delle persone, nelle loro caratteristiche e diversità, è uno dei

valori fondanti del gruppo, come sancito dal Codice di Condotta. Meritocrazia, consapevolezza e assunzione di responsabilità sono i pilastri su cui si fonda il percorso di crescita dei nostri dipendenti. Le attività di Buzzi si sviluppano in diversi paesi e continenti. A livello globale si possono definire tre macro-aree nelle quali Buzzi opera: Europa, Stati Uniti d'America, Russia e Ucraina.

Il gruppo, attraverso le proprie iniziative di formazione e sviluppo, favorisce la crescita dall'interno del proprio personale rispetto alle assunzioni da esterno assicurando che almeno il 50% delle posizioni ricercate siano destinate ai propri collaboratori, a parità di competenze. Le attività formative sono selezionate sulla base delle esigenze che emergono in ogni paese.

		2021	2022	2023
Organico totale	n.	9.664	9.487	<b>9.620</b>
di cui Uomini	%	85,5	85,8	<b>85,5</b>
di cui Donne	%	14,5	14,2	<b>14,5</b>
Totale risoluzioni	n.	1.491	1.742	<b>1.604</b>
Tasso di turnover <sup>(1)</sup>	%	15,4	18,4	<b>16,7</b>
Totale assunzioni	n.	1.476	1.446	<b>1.737</b>
Tasso di assunzione <sup>(2)</sup>	%	15,3	15,2	<b>18,1</b>

<sup>(1)</sup> percentuale di risoluzioni rispetto al totale dei dipendenti a fine anno.

<sup>(2)</sup> percentuale di assunzioni rispetto al totale dei dipendenti a fine anno.



### FORNITORI

Siamo pienamente consapevoli che un approccio al business sostenibile richieda il coinvolgimento della nostra catena di fornitura. Tutti i fornitori e appaltatori sono selezionati in base alla competitività tecnico-economica, alla loro credibilità e solidità e devono attenersi al Codice di Condotta di Buzzi SpA che ribadisce la necessità di comportamenti corretti e trasparenti nello sviluppo delle attività richieste.



### CLIENTI

L'azienda e i clienti collaborano in costante sinergia allo sviluppo di soluzioni tecniche innovative per rispondere al meglio alle richieste e alle criticità di mercati in costante evoluzione.





## AZIONISTI

Buzzi coinvolge regolarmente azionisti, investitori e fornitori di capitale attraverso più canali comunicativi, in Italia e all'estero, sia a livello istituzionale attraverso l'Assemblea Generale Annuale, comunicati stampa, presentazioni in "institutional investor roadshow" e conferenze, sia tramite incontri e conference call utili per dialogare sulle performance e sulle strategie di sviluppo. La strategia comunicativa online presenta sul sito corporate [www.buzzi.com](http://www.buzzi.com) le informazioni utili a conoscere il gruppo, la sua

composizione azionaria, la quotazione delle azioni, l'elenco degli analisti che seguono il titolo oltre a informazioni sulle delibere nelle assemblee ordinarie e straordinarie. Nel corso del 2023 è stato inoltre ampliato lo spazio dedicato ai temi di sostenibilità, grazie alla creazione della sezione [sustainability.buzzi.com](http://sustainability.buzzi.com), direttamente accessibile dal sito corporate. In questa sezione, infatti, è ora disponibile un'ampia gamma di informazioni e indicatori di performance sui temi ambientali, sociali e di governance.

# 100%

DELLE CEMENTERIE  
HA SVOLTO PROGRAMMI  
DI STAKEHOLDER  
ENGAGEMENT



## COMUNITÀ LOCALI

Molti dei nostri impianti si trovano in prossimità di città e centri abitati, per questo è di fondamentale importanza mantenere contatti regolari con le comunità, le autorità e le organizzazioni locali. L'azienda incoraggia il dialogo con le istituzioni, i gruppi di opinione, la comunità civile e sostiene la vita sociale delle sue unità produttive.



## ASSOCIAZIONI

La partecipazione di Buzzi alle associazioni dei produttori di cemento e di calcestruzzo, sia a livello nazionale che internazionale, aiuta a condividere la conoscenza e l'adozione delle migliori pratiche di settore e a dare maggiore forza e autorevolezza all'interlocuzione con gli stakeholder. Buzzi è membro attivo della Global Cement and Concrete Association (GCCA) e di associazioni di settore a livello locale quali CEMBUREAU, l'Associazione

Italiana Tecnico Economica del Cemento (AITEC), a sua volta parte di Federbeton (Confindustria), la federazione di settore delle associazioni della filiera del cemento e del calcestruzzo; Concrete Europe; Verein Deutscher Zementwerke (VDZ); Portland Cement Association (PCA); Cámara Nacional del Cemento (CANACEM); European Ready Mix Concrete Association (ERMCO).





11

stabilimenti

10,8

(milioni di ton)  
capacità  
produttiva cemento

109

impianti  
di produzione  
calcestruzzo

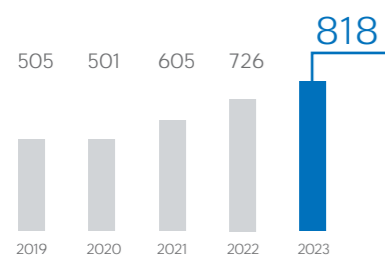
7

cave di estrazione  
aggregati naturali

4

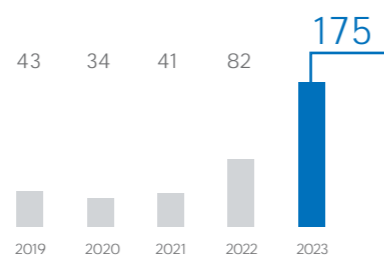
depositi  
e terminali  
di distribuzione

### RICAVI NETTI (milioni di euro)



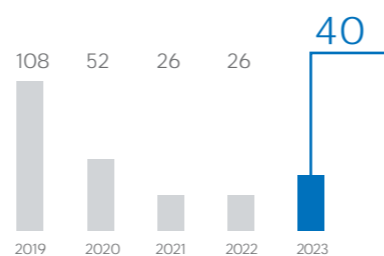
↑ 12,7%

### MARGINE OPERATIVO LORDO (milioni di euro)

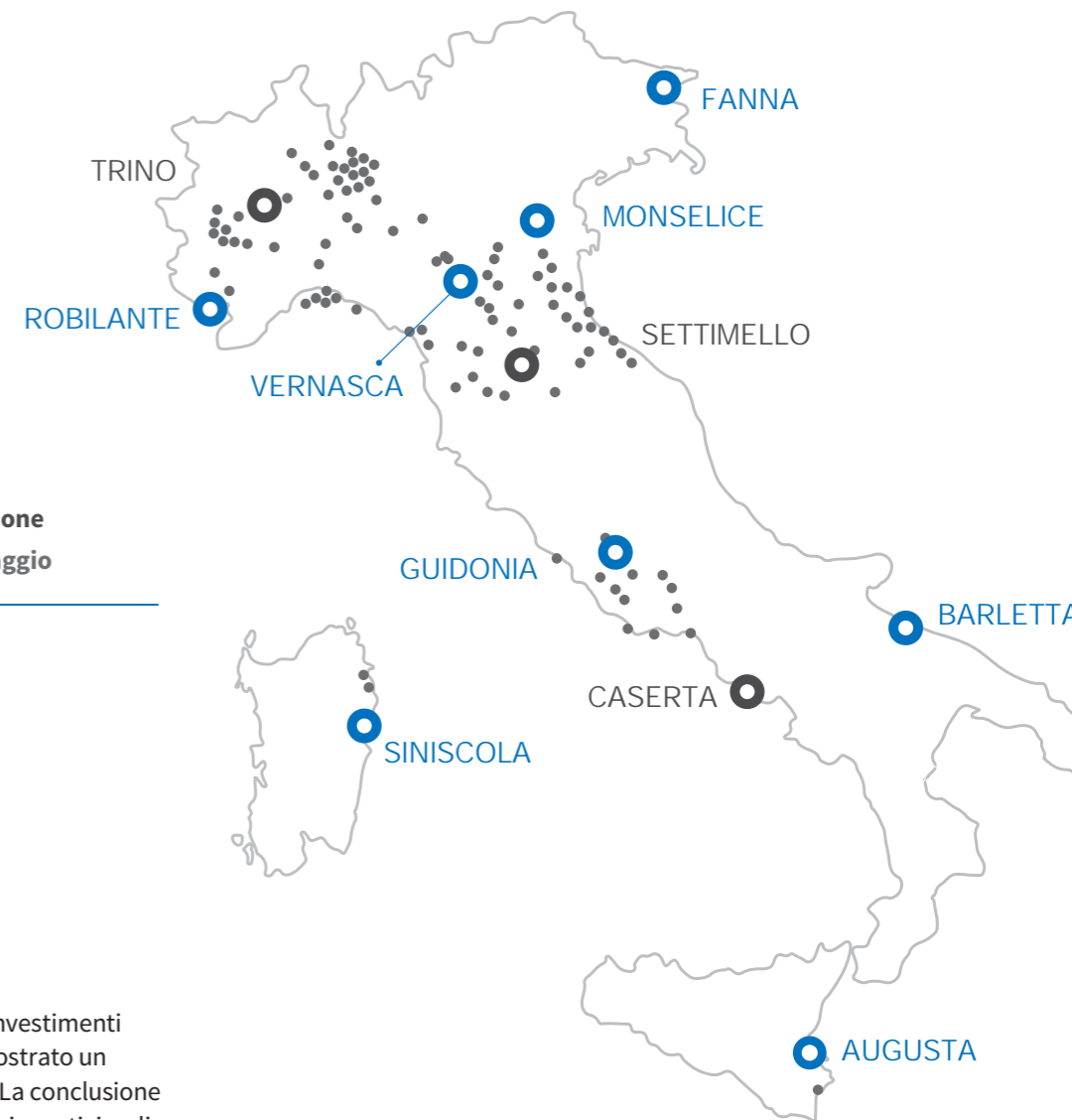


↑ >100%

### INVESTIMENTI INDUSTRIALI (milioni di euro)



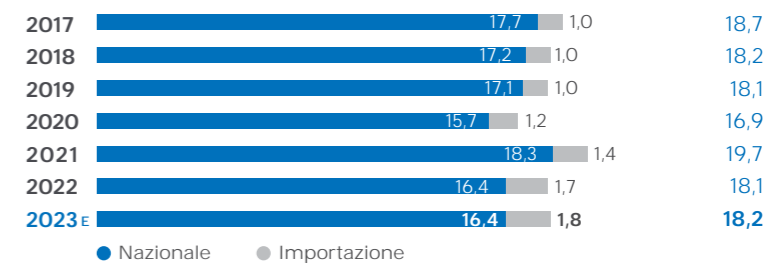
↑ 13,5€m



- Cementerie
- Centri di Macinazione
- Centrali di Betonaggio

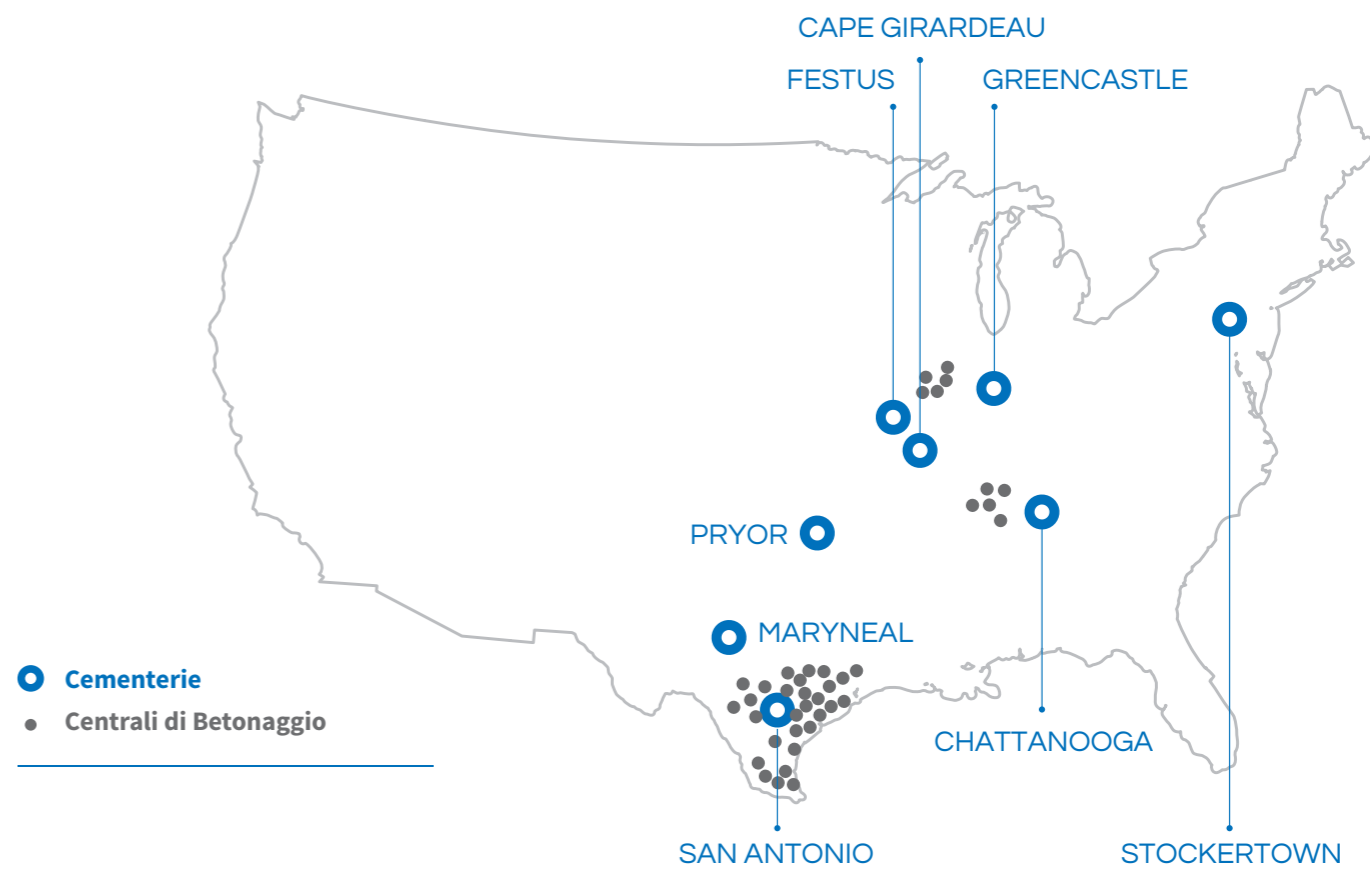
Nel corso del 2023, gli investimenti in costruzioni hanno mostrato un andamento stagnante. La conclusione della stagione dei super incentivi e gli effetti delle restrizioni monetarie hanno gravato sul comparto residenziale, mentre l'accelerazione nell'attuazione del PNRR ha favorito lo sviluppo dei progetti infrastrutturali (+15,8%). Il consumo domestico di cemento è stimato in modesto calo (-1,5%) sull'anno. Le nostre vendite di leganti idraulici e clinker, dopo la flessione nei primi nove mesi, hanno recuperato terreno nell'ultimo trimestre, chiudendo l'esercizio in crescita del 2,1%; lieve calo, invece, per le produzioni del segmento calcestruzzo (-1,4%). I prezzi medi di vendita si sono confermati in miglioramento rispetto al periodo precedente.

### Consumo di cemento in Italia (milioni di ton)



		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	4.708	4.616	5.250	4.571	<b>4.553</b>
Vendite calcestruzzo	m³/000	2.603	2.462	2.890	2.655	<b>2.619</b>
Vendite aggregati	t/000	766	672	828	790	<b>671</b>
Addetti a fine esercizio	n	1.593	1.561	1.555	1.538	<b>1.560</b>

# FOCUS USA



8 stabilimenti

10,2 (milioni di ton) capacità produttiva cemento

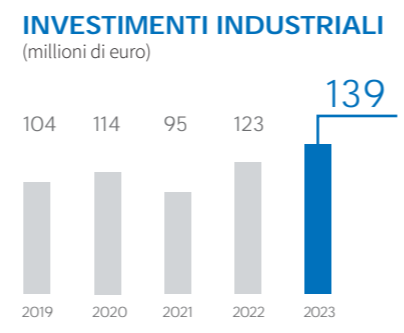
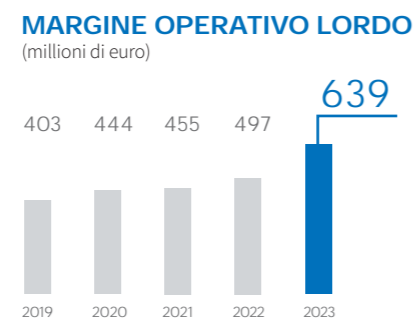
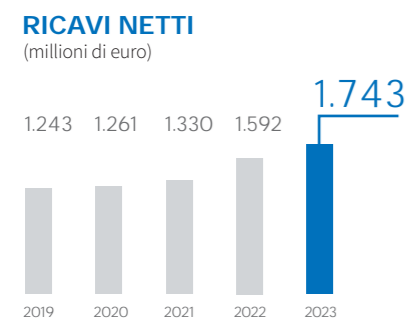
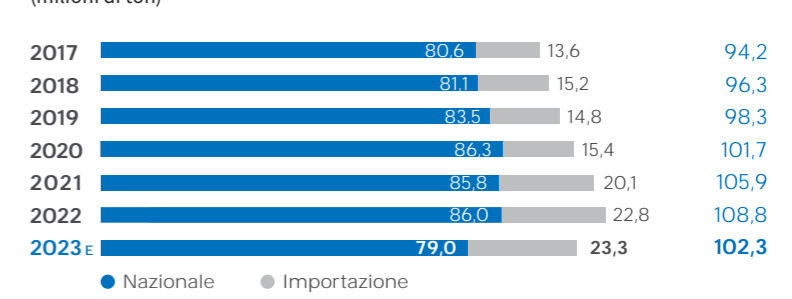
67 impianti di produzione calcestruzzo

4 cave di estrazione aggregati naturali

36 depositi e terminali di distribuzione

Il settore edile ha dimostrato una buona resilienza nel corso dell'anno, grazie principalmente agli investimenti industriali mirati alla rilocalizzazione delle produzioni sul territorio americano e ai progetti infrastrutturali sostenuti dai fondi governativi. Il consumo domestico di cemento nel 2023 è stimato in modesto calo (-2,9%). Nonostante il recupero del quarto trimestre, le nostre vendite di cemento hanno chiuso l'anno in lieve flessione (-1,8%), in linea con il generalizzato andamento del mercato, oltre che per alcune criticità logistiche lungo il fiume Mississippi. I volumi di calcestruzzo preconfezionato si sono contratti del 7,7%, penalizzati anche dalla carenza di autisti. Al contrario, i prezzi di vendita hanno realizzato un solido miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

### Consumo di cemento in USA



↑ 9,5%

↑ 28,5%

↑ 16,1€m

		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	8.151	8.465	8.825	8.785	<b>8.489</b>
Vendite calcestruzzo	m³/000	2.493	2.389	2.322	2.118	<b>1.955</b>
Vendite aggregati	t/000	2.463	2.327	1.948	2.608	<b>2.709</b>
Addetti a fine esercizio	n	2.355	2.300	2.246	2.274	<b>2.329</b>

# FOCUS GERMANIA, LUSSEMBURGO E PAESI BASSI



9

stabilimenti

8,6

(milioni di ton)  
capacità  
produttiva cemento

122

impianti  
di produzione  
calcestruzzo

3

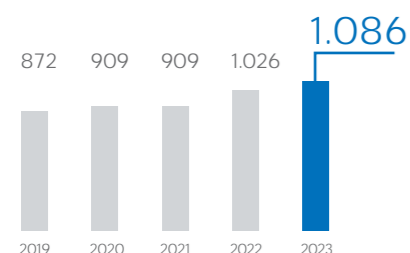
cave di estrazione  
aggregati naturali

2

depositi  
e terminali  
di distribuzione

## RICAVI NETTI

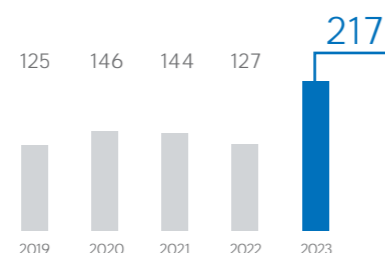
(milioni di euro)



↑ 5,9%

## MARGINE OPERATIVO LORDO

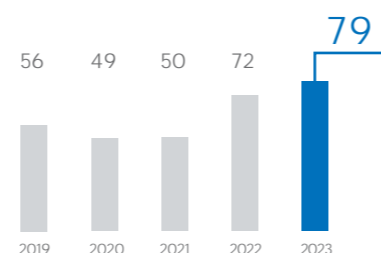
(milioni di euro)



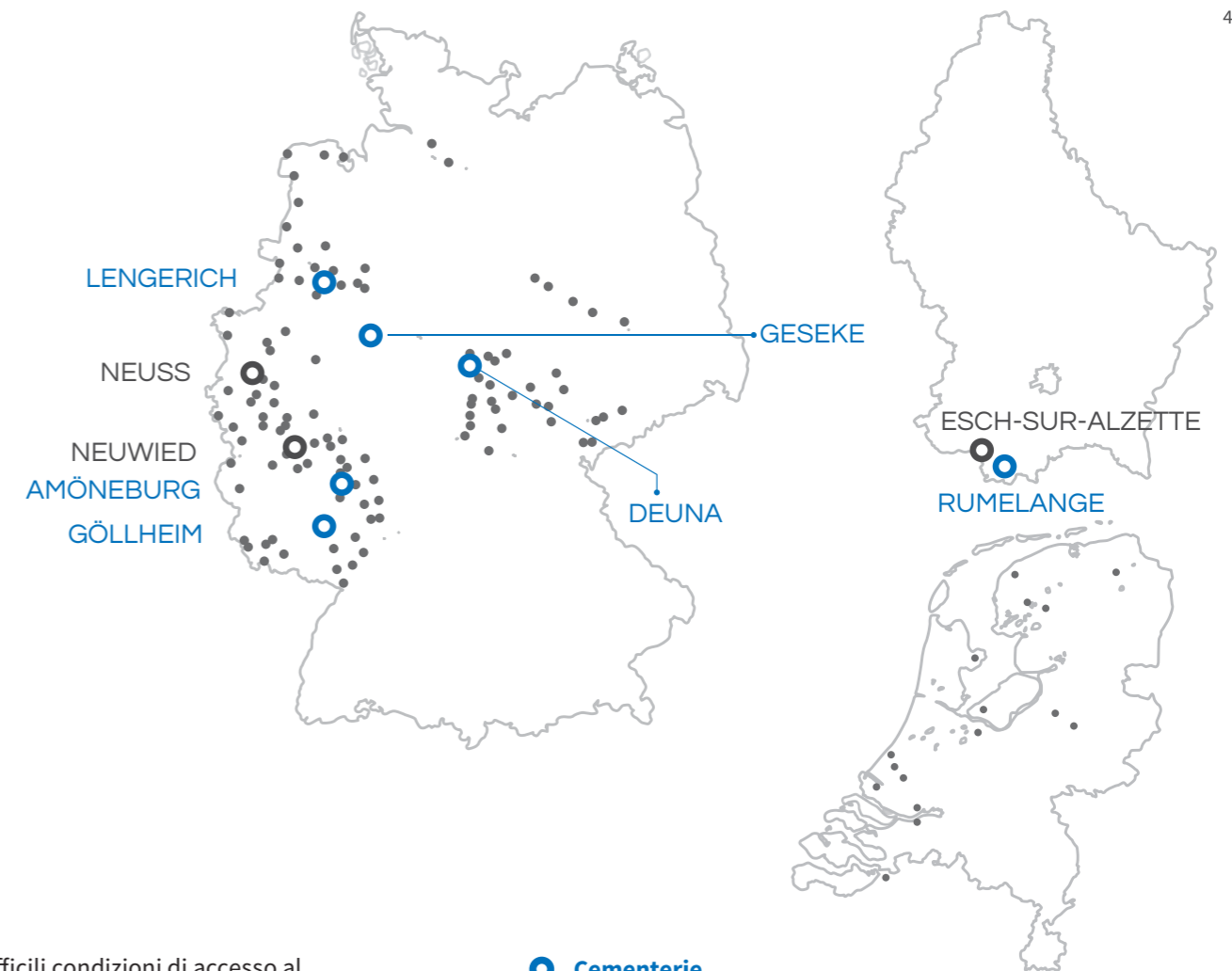
↑ 70,4%

## INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(milioni di euro)



↑ 6,3€m

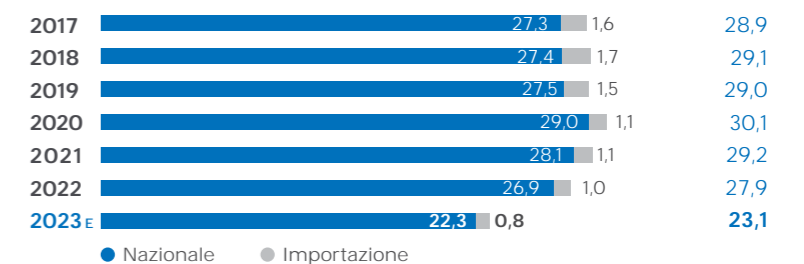


- Cementerie
- Centri di Macinazione
- Centrali di Betonaggio

Le difficili condizioni di accesso al credito, gli elevati costi di costruzione e la significativa riduzione dei sussidi pubblici hanno gravemente penalizzato gli investimenti in costruzioni nel 2023, in particolare nel comparto residenziale. In tale contesto, le nostre spedizioni di leganti idraulici hanno chiuso l'anno in forte contrazione, sia in Germania (-20,9%) che in Lussemburgo, dove la flessione è stata ancora più evidente (-39%). Anche le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno registrato una dinamica simile, in riduzione di circa il 21%. I prezzi medi, invece, hanno evidenziato un decisivo rafforzamento rispetto all'esercizio precedente.

## Consumo di cemento in Germania

(milioni di ton)



		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	7.352	6.977	6.879	7.061	<b>5.368</b>
Vendite calcestruzzo	m <sup>3</sup> /000	4.451	4.588	4.406	4.450	<b>3.526</b>
Vendite aggregati	t/000	790	463	766	456	<b>493</b>
Addetti a fine esercizio	n	2.104	2.100	2.081	2.090	<b>2.049</b>

# FOCUS POLONIA

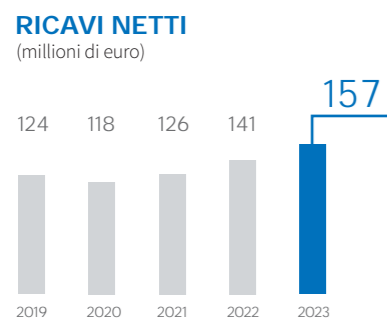


**1** stabilimento

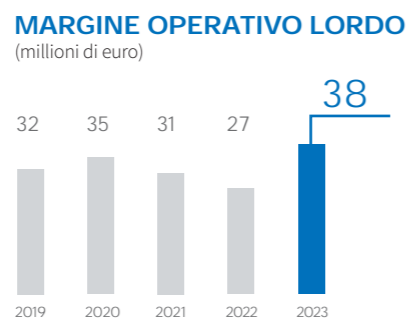
**1,6** (milioni di ton) capacità produttiva cemento

**18** impianti di produzione calcestruzzo

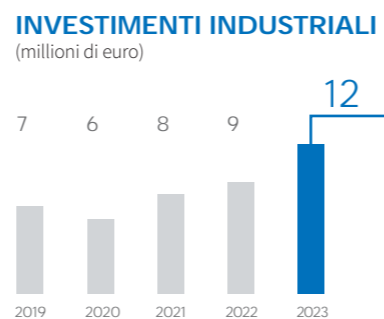
**1** terminale di distribuzione



**↑ 10,9%**



**↑ 40,4%**



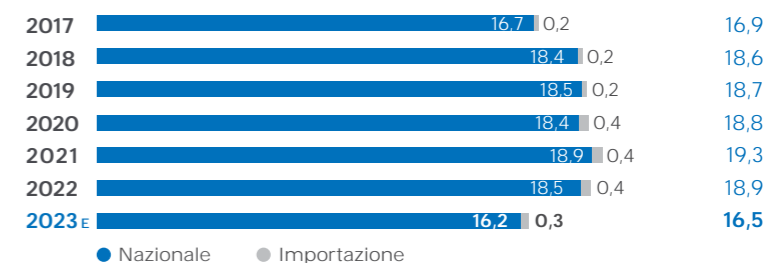
**↑ 3,3€m**

- Cementerie**
- Centrali di Betonaggio



Il mercato dell'edilizia ha seguito il generale rallentamento congiunturale, pur registrando una moderata crescita sull'anno. La frenata è da attribuirsi principalmente all'evoluzione negativa delle nuove costruzioni residenziali (-5%), più che compensata dall'accelerazione degli investimenti in infrastrutture, legate prevalentemente al comparto energetico e minerario. In tale contesto, i nostri volumi di vendita nel cemento hanno evidenziato una dinamica piuttosto negativa, chiudendo l'esercizio in calo del 13,1%. Anche le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono risultate in contrazione (-8,0%), seppur con un ritmo più favorevole nella seconda parte dell'anno. Il miglioramento del livello dei prezzi si è confermato solido nel 2023.

**Consumo di cemento in Polonia**  
(milioni di ton)



		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	1.607	1.521	1.557	1.439	<b>1.251</b>
Vendite calcestruzzo	m³/000	742	609	758	756	<b>696</b>
Addetti a fine esercizio	n	356	349	350	348	<b>345</b>

# FOCUS REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA

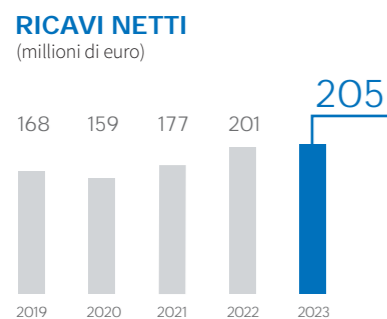


**1** stabilimento

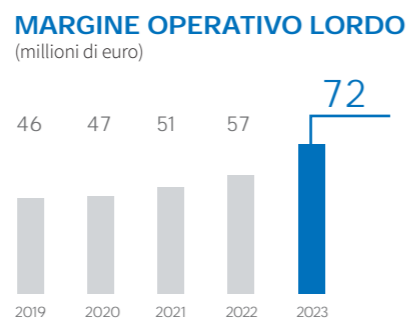
**1,1** (milioni di ton) capacità produttiva cemento

**64** impianti di produzione calcestruzzo

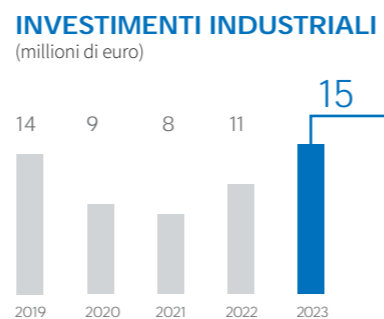
**6** cave di estrazione aggregati naturali



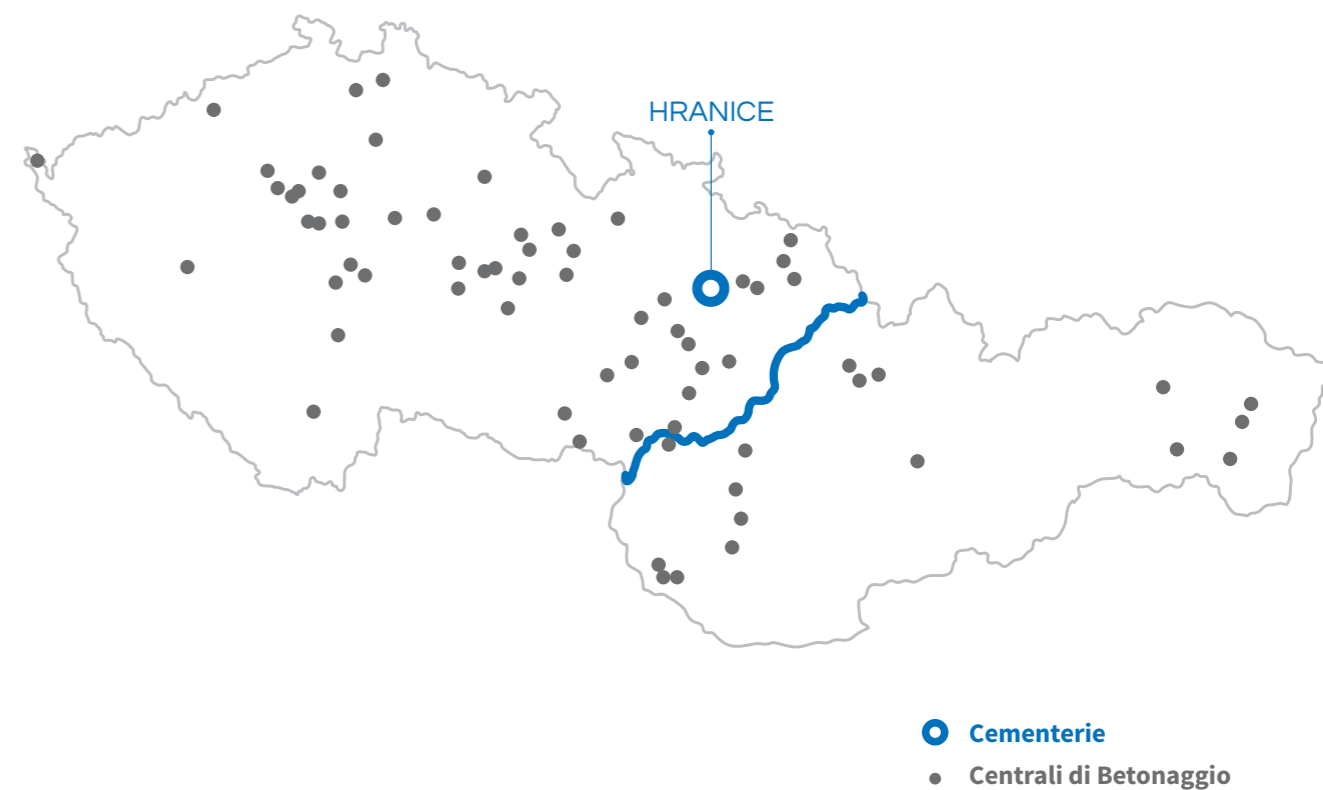
↑ **1,8%**



↑ **26,8%**

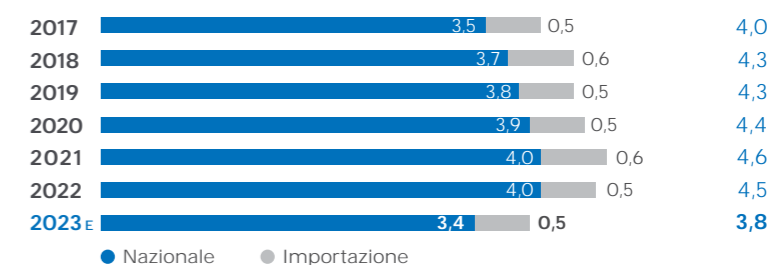


↑ **3,4€m**



Nel 2023, l'andamento decisamente negativo delle nuove costruzioni residenziali (-15%) ha gravato significativamente sul settore edile, nonostante la buona dinamica nel comparto industriale e della logistica. Ha invece favorevolmente contribuito lo sviluppo dei progetti di ristrutturazione e rinnovo, grazie ai sussidi statali finalizzati alla transizione energetica. Le nostre vendite di cemento hanno chiuso in contrazione del 16,1%, in linea con il generale andamento del mercato, mentre il livello dei prezzi in valuta locale si è consolidato in netto rafforzamento rispetto al 2022. Il settore del calcestruzzo preconfezionato, comprendente la Slovacchia, ha fatto registrare simili dinamiche, sia per quanto riguarda i volumi (-19,0%) che i prezzi di vendita.

**Consumo di cemento in Repubblica Ceca**  
(milioni di ton)



		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	1.004	975	1.074	1.011	<b>858</b>
Vendite calcestruzzo	m <sup>3</sup> /000	1.674	1.552	1.575	1.476	<b>1.196</b>
Vendite aggregati	t/000	1.532	1.390	1.341	1.111	<b>837</b>
Addetti a fine esercizio	n	762	737	720	700	<b>658</b>

# FOCUS UCRAINA

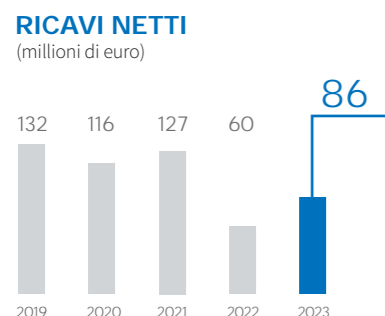


**2** stabilimenti

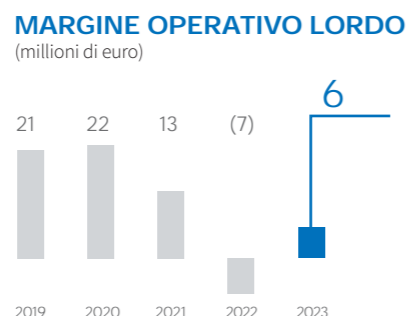
**3,0** (milioni di ton) capacità produttiva cemento

**5** impianti di produzione calcestruzzo

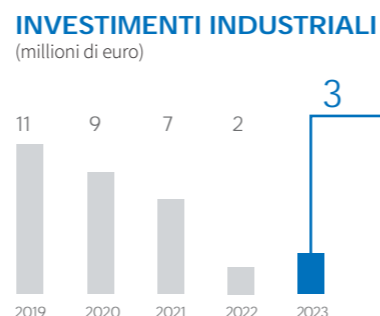
**2** depositi e terminali di distribuzione



↑ **43,2%**

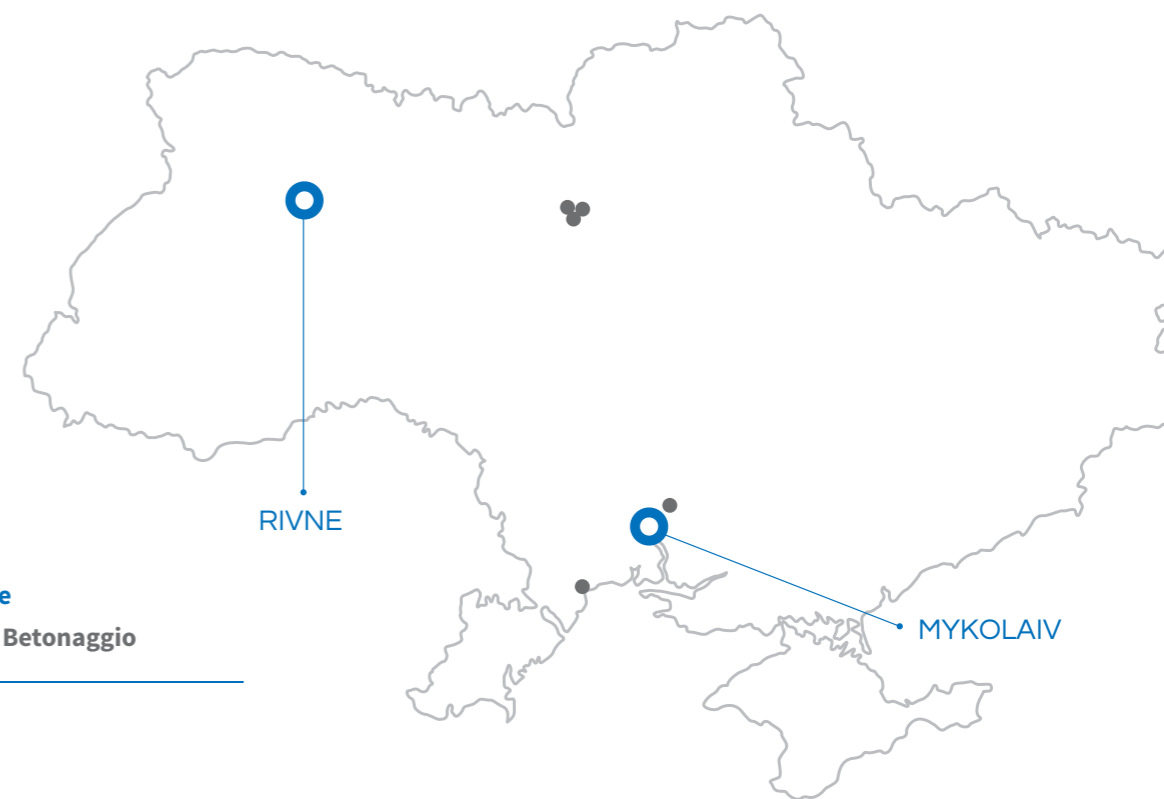


↑ **>100%**



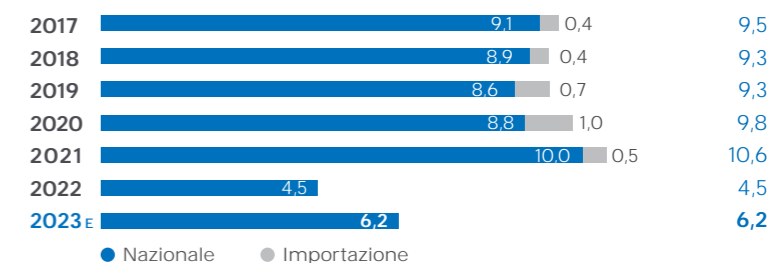
↑ **1,2€m**

- **Cementerie**
- **Centrali di Betonaggio**



Nel corso dell'anno, le operazioni militari hanno continuato ad ostacolare le normali condizioni di mercato. In tale contesto, i nostri volumi di vendita di cemento hanno ampiamente recuperato terreno (+32,7%), soprattutto per effetto del confronto con lo scorso esercizio, in cui la produzione aveva subito delle lunghe fermate con lo scoppiare del conflitto. Anche nel segmento del calcestruzzo preconfezionato, i volumi di vendita hanno chiuso l'anno in rialzo (+7,1%), restando comunque lontani dai livelli pre-guerra. I prezzi di vendita si sono confermati in deciso rafforzamento rispetto al 2022. Nel mese di giugno, Buzzi ha raggiunto un accordo con CRH per la cessione delle attività in Ucraina; il completamento della transazione è subordinato alla concessione delle autorizzazioni normative previste.

**Consumo di cemento in Ucraina**  
(milioni di ton)



		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	1.840	1.749	1.908	685	<b>979</b>
Vendite calcestruzzo	m³/000	157	142	188	54	<b>58</b>
Addetti a fine esercizio	n	1.284	1.281	1.266	981	<b>1.008</b>



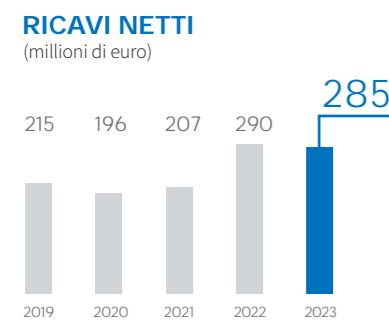
# FOCUS RUSSIA



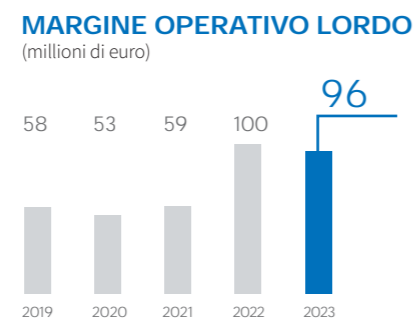
**2** stabilimenti

**4,9** (milioni di ton) capacità produttiva cemento

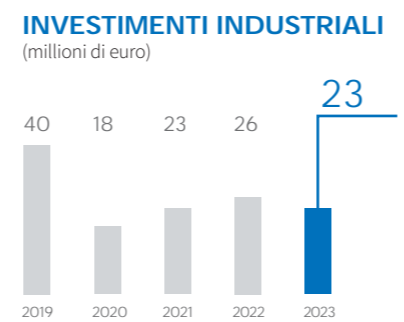
**1** terminale di distribuzione



↓ **2,0%**



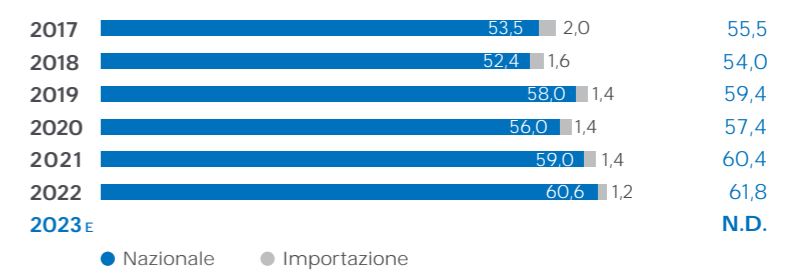
↓ **3,4%**



↓ **3,6€m**

In seguito all'imposizione delle sanzioni internazionali al paese, dal mese di maggio 2022 Buzzi ha interrotto ogni coinvolgimento nelle attività operative delle società controllate operanti in Russia. Di conseguenza le decisioni afferenti all'investimento possono essere prese solo attraverso l'assemblea degli azionisti e sono limitate a quelle che, in base al codice commerciale della Russia, spettano a tale organo, nonché a decisioni di natura straordinaria. Le informazioni a nostra disposizione riguardo l'andamento della domanda e del mercato delle costruzioni sono pertanto molto limitate. Nel 2023 le quantità vendute hanno registrato un andamento moderatamente positivo (1,7%) e i prezzi di vendita in valuta locale hanno consolidato un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

**Consumo di cemento in Russia**  
(milioni di ton)



		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	3.644	3.714	3.948	3.816	<b>3.808</b>
Addetti a fine esercizio	n	1.387	1.355	1.446	1.556	<b>1.671</b>

# FOCUS MESSICO

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



3

stabilimenti

8,3

(milioni di ton)  
capacità  
produttiva cemento

27

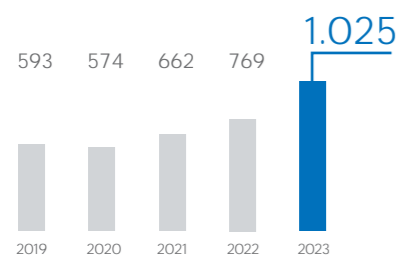
impianti  
di produzione  
calcestruzzo

2

cave di estrazione  
aggregati naturali

## RICAVI NETTI

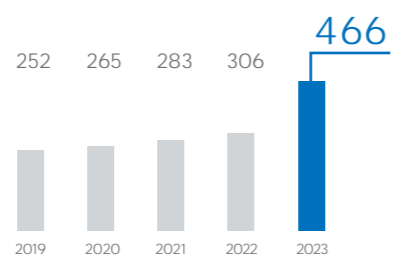
(milioni di euro)



↑ 33,4%

## MARGINE OPERATIVO LORDO

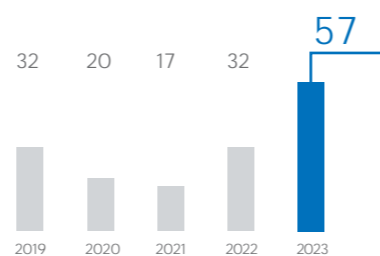
(milioni di euro)



↑ 52,2%

## INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(milioni di euro)



↑ 24,8€m



- Cementerie
- Centrali di Betonaggio

Nel 2023 l'attività industriale ha continuato ad avere un andamento positivo, sotto la spinta del settore delle costruzioni. In particolare, gli investimenti in macchinari e attrezzature legati ai progetti di near-shoring hanno favorito l'edilizia non residenziale, mentre il comparto infrastrutturale ha beneficiato dell'elevata spesa pubblica e dei numerosi progetti nel Sud del paese. I volumi di vendita di cemento realizzati dalla nostra joint venture hanno chiuso il 2023 in aumento rispetto allo scorso esercizio (+7,8%), con prezzi medi in valuta locale in deciso rafforzamento anno su anno. Anche il settore del calcestruzzo preconfezionato ha seguito una dinamica simile, sia in termini di volumi (9,6%), sia di prezzi.

## Consumo di cemento in Messico

(milioni di ton)



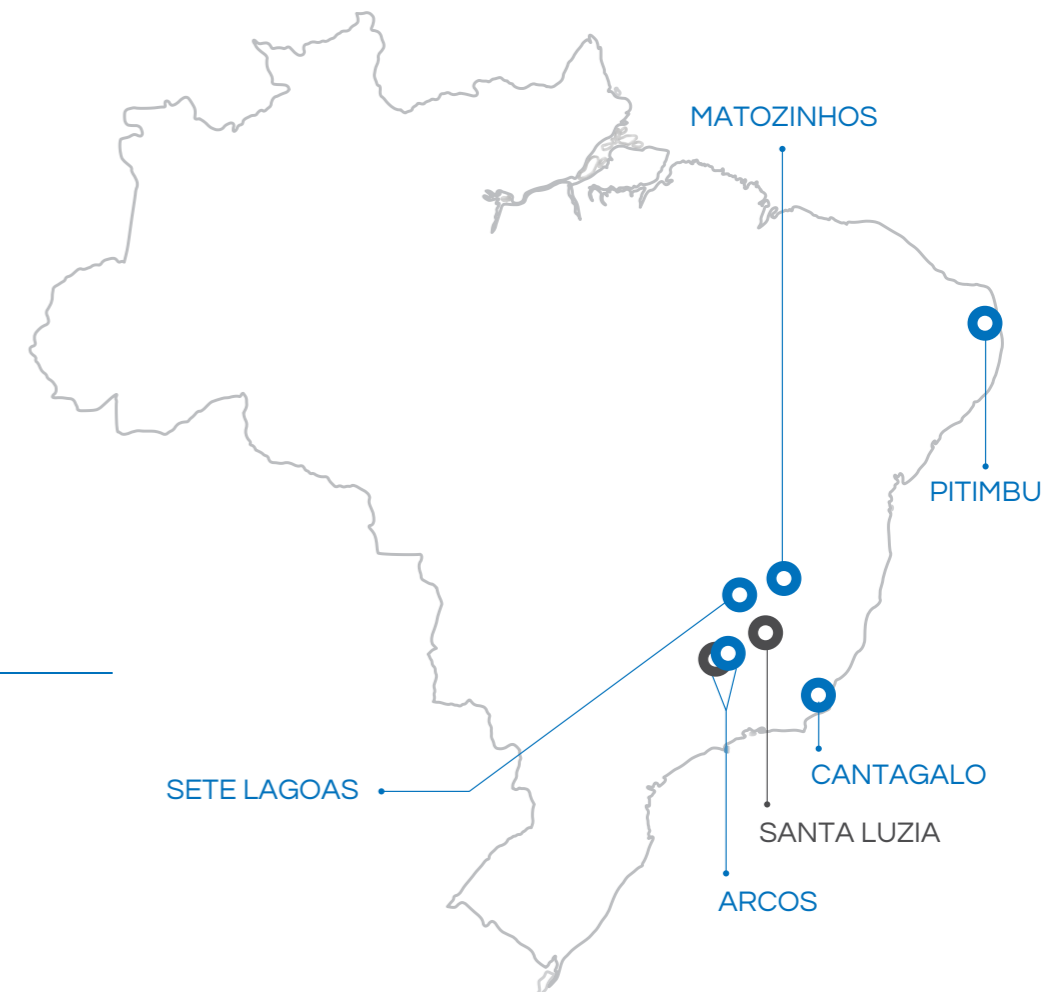
		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	6.240	7.019	7.603	7.187	<b>7.781</b>
Vendite calcestruzzo	m <sup>3</sup> /000	1.124	948	1.025	677	<b>742</b>
Vendite aggregati	t/000	990	203	120	99	<b>10</b>
Addetti a fine esercizio	n	1.078	1.170	1.376	1.225	<b>1.303</b>

# FOCUS BRASILE

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)

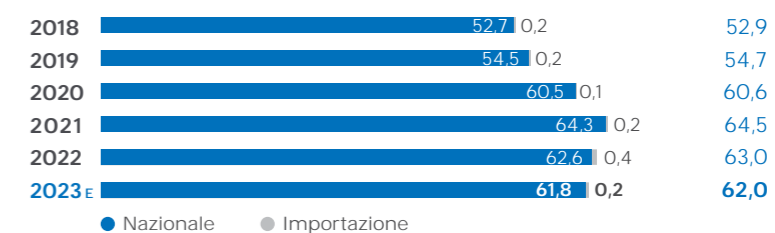


- Cementerie
- Centri di Macinazione



L'economia brasiliana ha registrato una dinamica espansiva nel 2023, seppur con tassi in decelerazione nella seconda parte dell'anno, principalmente grazie al vivace comparto agricolo. Gli investimenti in costruzioni hanno tuttavia risentito del difficile contesto congiunturale, penalizzati dalle pressioni inflattive, dai restrittivi tassi d'interesse, oltre che dagli elevati livelli di indebitamento. In tale contesto, le vendite di cemento della nostra joint venture hanno chiuso il 2023 in lieve calo (-2,7%), anche per effetto delle abbondanti piogge cadute nella regione Sud-Est durante il primo trimestre. I prezzi in valuta locale, invece, si sono mantenuti sostanzialmente stabili anno su anno.

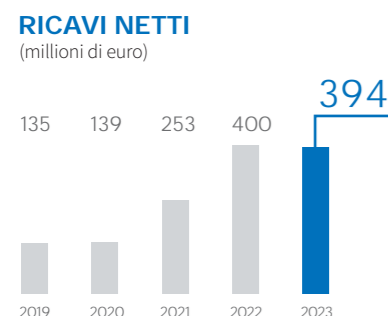
**Consumo di cemento in Brasile**  
(milioni di ton)



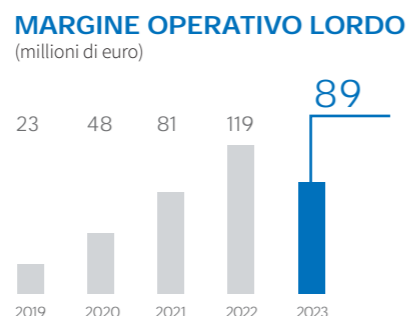
**7** stabilimenti

**7,2** (milioni di ton) capacità produttiva cemento

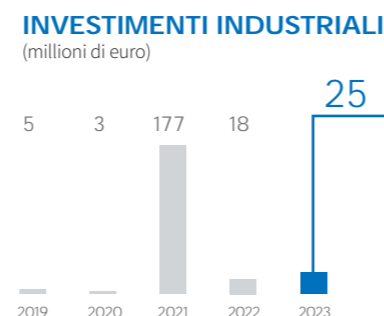
**6** depositi e terminali di distribuzione



↓ 1,6%



↓ 25,3%



↑ 7,4€m

		2019	2020	2021	2022	2023
Produzione cemento	t/000	2.923	3.219	5.658	5.587	<b>5.525</b>
Addetti a fine esercizio	n	681	712	1.227	1.236	<b>1.263</b>

# FOCUS ALGERIA

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



# FOCUS SLOVENIA

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



2

stabilimenti

2,0

(milioni di ton)  
capacità  
produttiva cemento

1

stabilimento

1,3

(milioni di ton)  
capacità  
produttiva cemento

3

impianti  
di produzione  
calcestruzzo

3

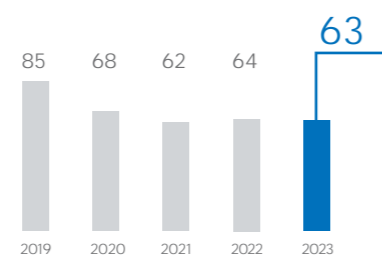
cave di estrazione  
aggregati naturali

1

depositi  
e terminali  
di distribuzione

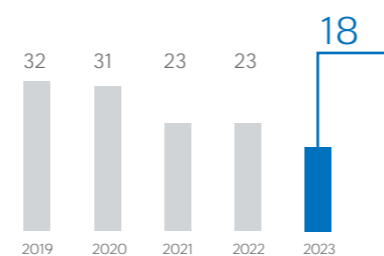
Nel 2023, il consumo interno di cemento e le esportazioni di clinker si stimano in linea con l'esercizio precedente. Le vendite di cemento sul mercato interno della cementeria di Hadjar Soud hanno realizzato un buon incremento (+13%) mentre le esportazioni di clinker sono rimaste stabili. La cementeria di Sour El Ghozlane ha registrato una decisa contrazione dei volumi sul mercato domestico (-11%) e delle esportazioni di clinker (-89%), a causa da una lunga fermata del forno.

**RICAVI NETTI**  
(milioni di euro)



↓ 1,7%

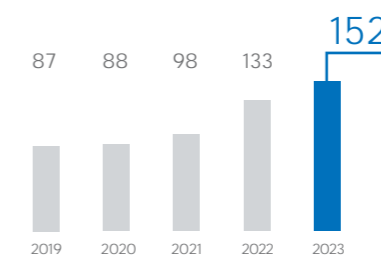
**MARGINE OPERATIVO LORDO**  
(milioni di euro)



↓ 23,0%

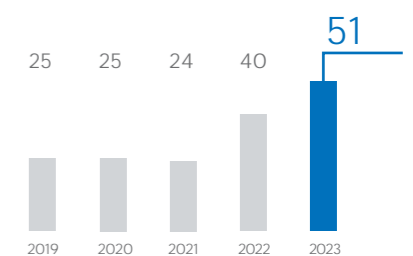
Nel 2023, l'attività economica è stata influenzata negativamente dalle pressioni inflazionistiche, da una minore competitività degli esportatori domestici, nonché dall'elevato grado di incertezza nel contesto geopolitico. Tali fattori hanno gravato principalmente sulla domanda, con una decelerazione sia dei consumi interni che degli scambi con l'estero. Al contrario, nel corso dell'anno, il mercato del lavoro è rimasto solido e il settore delle costruzioni ha registrato una dinamica molto favorevole.

**RICAVI NETTI**  
(milioni di euro)



↑ 14,3%

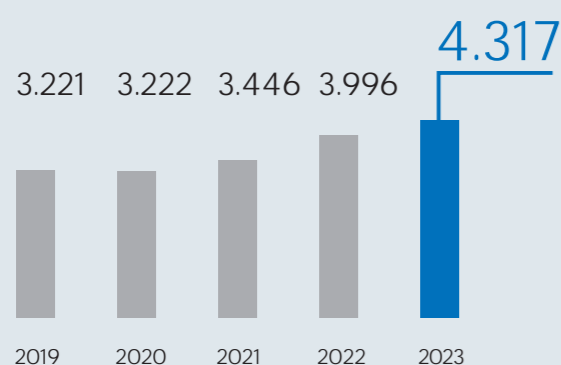
**MARGINE OPERATIVO LORDO**  
(milioni di euro)



↑ 28,4%

## INFORMAZIONI FINANZIARIE

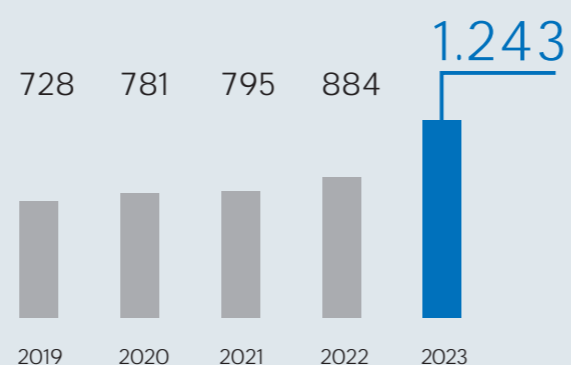
Fatturato consolidato pari a 4.317,5 milioni di euro, +8,1% rispetto al 2022. Il margine operativo lordo si è attestato a 1.243,2 milioni, +40,7% rispetto all'anno precedente. Ad eccezione della Russia, tutti i paesi consolidati hanno evidenziato un rafforzamento della redditività caratteristica, permettendo di registrare un risultato record nella storia del gruppo. Al netto delle componenti non ricorrenti (proventi per 5,9 milioni nel 2023 e oneri per 8,7 milioni nel 2022) il margine operativo lordo è passato da 892,4 a 1.237,3 milioni, con un'incidenza sul fatturato del 28,7% (22% nel 2022).



### RICAVI NETTI (milioni di euro)

↑ 8,1%

Il fatturato consolidato è passato da 3.995,5 a 4.317,5 milioni di euro; non ci sono state modifiche al perimetro di consolidamento, mentre le fluttuazioni dei tassi di cambio hanno avuto un impatto sfavorevole di 123,5 milioni. A parità di condizioni, il fatturato sarebbe aumentato del 11,1%.

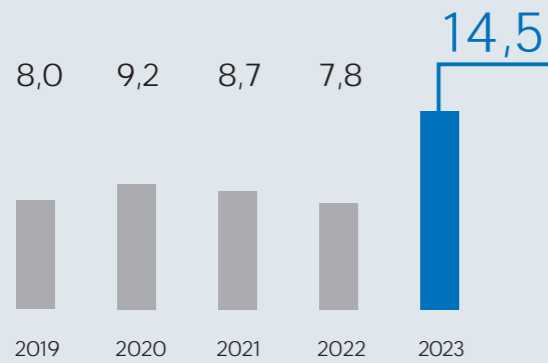


### MARGINE OPERATIVO LORDO (milioni di euro)

↑ 40,7%

Il margine operativo lordo consolidato si è attestato a 1.243,2 milioni, in aumento del 40,7% rispetto ai 883,7 milioni dell'anno precedente. L'effetto cambio è stato sfavorevole per 39,7 milioni. Il dato dell'esercizio in esame comprende proventi non ricorrenti per 5,9 milioni. Al netto di tali voci, il margine operativo lordo ricorrente è stato pari a 1.237,3 milioni.

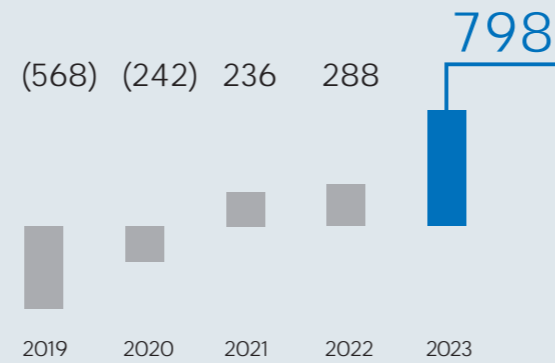




### RETURN ON CAPITAL EMPLOYED (ROCE)

(%)

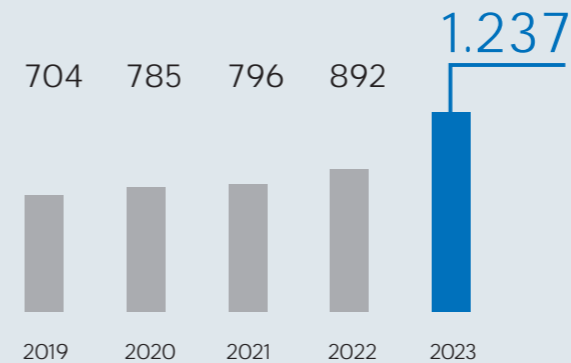
↑ **670 bps**



### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(milioni di euro)

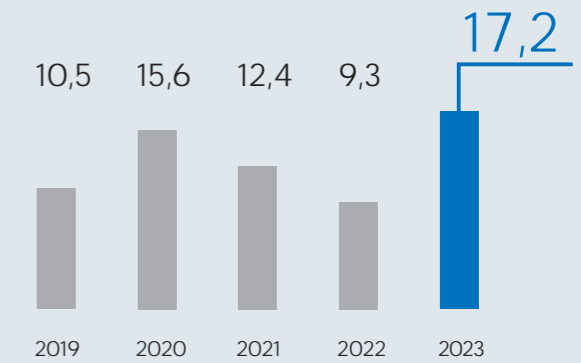
↑ **510€m**



### MARGINE OPERATIVO LORDO RICORRENTE

(milioni di euro)

↑ **38,7%**



### RETURN ON EQUITY (ROE)

(%)

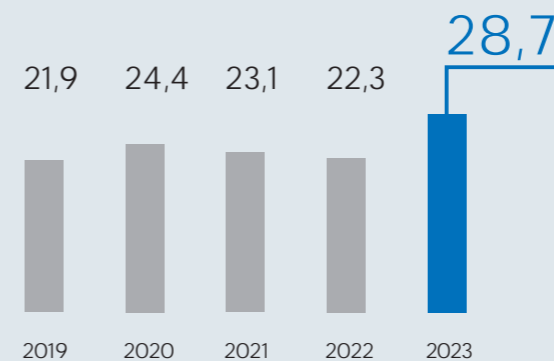
↑ **790 bps**

La posizione finanziaria netta del gruppo a fine 2023 si è confermata positiva, attestandosi a 798,0 milioni, rispetto ai 288,2 milioni di fine 2022. Nel corso dell'esercizio, la cassa generata dalle operazioni è stata pari a 1.050 milioni (575 milioni nel 2022) grazie agli eccezionali risultati operativi e un assorbimento di circolante più moderato.

Il gruppo ha distribuito dividendi per 83,3 milioni e pagato investimenti per complessivi 311,1 milioni, di cui circa 47 milioni dedicati ai programmi di decarbonizzazione e al miglioramento delle performance ambientali. In tale categoria rientrano gli investimenti per incrementare la produzione di cementi

a minor contenuto di clinker, il maggior utilizzo di combustibili alternativi e la produzione in-house di energia elettrica. Una quota pari a 10,8 milioni è stata destinata a progetti di espansione, tra cui: l'incremento della capacità di macinazione a Festus in Missouri (5,5 milioni) e i lavori relativi alla costruzione del nuovo deposito clinker a San Antonio (2,4 milioni).

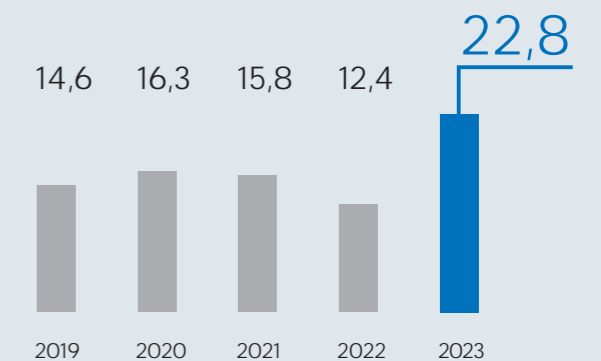
Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023, inclusa la quota spettante agli azionisti terzi, si è attestato a 5.632,0 milioni contro 4.911,5 milioni di fine 2022; il rapporto passività/patrimonio netto è diminuito a 35% contro 53% del precedente esercizio.



### MARGINE OPERATIVO LORDO RICORRENTE/VENDITE

(%)

↑ **640 bps**



### RISULTATO OPERATIVO/VENDITE (ROS)

(%)

↑ **1.040 bps**

# APPENDICI



## Conto Economico Consolidato

(migliaia di euro)	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Ricavi netti</b>	<b>4.317.489</b>	<b>3.995.519</b>	<b>3.445.551</b>	<b>3.222.411</b>	<b>3.221.443</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	50.372	64.521	(21.137)	(18.868)	12.228
Altri ricavi operativi	57.467	54.744	73.647	50.189	52.136
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.620.437)	(1.698.338)	(1.334.977)	(1.154.951)	(1.204.228)
Servizi	(886.919)	(886.784)	(781.666)	(736.190)	(764.710)
Costi del personale	(589.300)	(559.985)	(513.335)	(508.785)	(518.379)
Altri costi operativi	(85.457)	(86.001)	(73.439)	(73.005)	(70.386)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.243.215</b>	<b>883.676</b>	<b>794.644</b>	<b>780.801</b>	<b>728.104</b>
Ammortamenti	(248.237)	(259.252)	(243.993)	(253.241)	(256.060)
Svalutazioni	(10.188)	(129.648)	(5.055)	(3.670)	(3.806)
<b>Risultato operativo</b>	<b>984.790</b>	<b>494.776</b>	<b>545.596</b>	<b>523.890</b>	<b>468.238</b>
Risultati delle società collegate e a controllo congiunto valutate al patrimonio netto	161.236	117.551	106.056	173.080	73.837
Plusvalenze (minusvalenze) da realizzo partecipazioni	241	97	18.000	3.602	(1.495)
Proventi finanziari	98.091	123.194	63.440	106.742	59.895
Oneri finanziari	(103.489)	(146.322)	(97.840)	(107.055)	(118.519)
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>1.140.869</b>	<b>589.296</b>	<b>635.252</b>	<b>700.259</b>	<b>481.956</b>
Imposte sul reddito	(174.056)	(130.517)	(92.952)	(139.787)	(96.046)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>966.813</b>	<b>458.779</b>	<b>542.300</b>	<b>560.472</b>	<b>385.910</b>
<b>Attribuibile a:</b>					
Azionisti della società	966.545	458.786	541.903	560.246	385.671
Azionisti terzi	268	(7)	397	226	239
(euro)					
<b>Utile per azione</b>					
base					
ordinarie	5,221	2,462	2,820	2,719	1,878
risparmio	-	-	-	2,743	1,902
diluito					
ordinarie	-	-	-	-	1,878
risparmio	-	-	-	-	1,902

## Stato Patrimoniale Consolidato

(migliaia di euro)	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19
<b>Attività</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Avviamento	508.836	509.484	608.789	603.603	619.002
Altre attività immateriali	51.890	57.503	59.419	60.718	70.814
Attività in diritto d'uso	74.462	77.626	78.627	87.725	99.247
Immobili, impianti e macchinari	3.150.538	3.240.124	3.076.662	2.909.405	3.149.997
Investimenti immobiliari	17.524	17.561	17.697	18.762	20.796
Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto	633.603	537.994	462.404	409.210	517.920
Partecipazioni al valore equo	10.726	10.595	12.222	11.402	12.204
Attività fiscali differite	97.571	64.538	81.967	81.961	72.823
Attività per piani a benefici definiti	3.698	4.435	6.905	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	11.031	6.948	-	-
Crediti e altre attività non correnti	265.271	262.268	270.305	31.019	21.932
	<b>4.814.119</b>	<b>4.793.159</b>	<b>4.681.945</b>	<b>4.213.805</b>	<b>4.584.735</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	754.269	721.023	500.010	469.360	489.299
Crediti commerciali	565.610	541.675	455.735	399.222	414.468
Altri crediti	255.225	99.348	74.593	72.204	70.514
Disponibilità liquide	1.120.712	1.341.488	1.203.611	1.218.279	837.403
	<b>2.695.816</b>	<b>2.703.534</b>	<b>2.233.949</b>	<b>2.159.065</b>	<b>1.811.684</b>
Attività possedute per la vendita	105.468	6.395	5.889	13.890	6.145
<b>Totale Attività</b>	<b>7.615.403</b>	<b>7.503.088</b>	<b>6.921.783</b>	<b>6.386.760</b>	<b>6.402.564</b>

(migliaia di euro)	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19
<b>Patrimonio netto</b>					
<b>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società</b>					
Capitale sociale	123.637	123.637	123.637	123.637	123.637
Sovrapprezzo delle azioni	458.696	458.696	458.696	458.696	458.696
Altre riserve	50.455	183.290	(59.094)	(314.922)	116.798
Utili portati a nuovo	5.124.484	4.271.170	3.853.886	3.337.796	2.986.360
Azioni proprie	(130.917)	(130.917)	(7.699)	(7.699)	(373)
	<b>5.626.355</b>	<b>4.905.876</b>	<b>4.369.426</b>	<b>3.597.508</b>	<b>3.685.118</b>
Patrimonio netto di terzi	5.673	5.581	5.778	5.499	5.703
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>5.632.028</b>	<b>4.911.457</b>	<b>4.375.204</b>	<b>3.603.007</b>	<b>3.690.821</b>
<b>Passività</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Finanziamenti a lungo termine	338.697	608.150	987.951	1.166.309	1.235.628
Debiti per locazioni	56.577	58.132	55.815	64.554	74.665
Strumenti finanziari derivati	4.787	-	-	4.060	1.412
Benefici per i dipendenti	267.770	268.235	364.845	445.140	442.610
Fondi per rischi e oneri	83.820	78.956	86.416	87.800	87.104
Passività fiscali differite	385.165	401.478	371.131	334.016	366.442
Altri debiti non correnti	5.009	7.693	6.952	9.469	9.267
	<b>1.141.825</b>	<b>1.422.644</b>	<b>1.873.110</b>	<b>2.111.348</b>	<b>2.217.128</b>
<b>Passività correnti</b>					
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	265.226	594.028	136.635	52.958	26.414
Finanziamenti a breve termine	4.965	12.544	12.476	12.901	13.737
Quota corrente dei debiti per locazioni	19.651	20.260	22.450	21.443	22.527
Debiti commerciali	315.729	324.293	294.043	229.247	235.365
Debiti per imposte sul reddito	64.056	35.038	32.072	56.056	34.398
Fondi per rischi e oneri	25.225	61.992	64.626	47.986	28.479
Altri debiti	136.344	120.832	111.167	251.814	133.695
	<b>831.196</b>	<b>1.168.987</b>	<b>673.469</b>	<b>672.405</b>	<b>494.615</b>
Passività possedute per la vendita	10.354	-	-	-	-
<b>Totale Passività</b>	<b>1.983.375</b>	<b>2.591.631</b>	<b>2.546.579</b>	<b>2.783.753</b>	<b>2.711.743</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>7.615.403</b>	<b>7.503.088</b>	<b>6.921.783</b>	<b>6.386.760</b>	<b>6.402.564</b>



**Rendiconto Finanziario Consolidato**

(migliaia di euro)	2023	2022	2021	2020	2019
<b>Flusso monetario da attività operative</b>					
Cassa generata dalle operazioni	1.049.678	575.435	752.376	743.874	691.452
Interessi passivi pagati	(35.668)	(26.821)	(26.345)	(29.196)	(31.698)
Imposte sul reddito pagate	(195.206)	(153.899)	(134.374)	(125.868)	(84.275)
<b>Flusso monetario netto generato dalle attività operative</b>	<b>818.804</b>	<b>394.715</b>	<b>591.657</b>	<b>588.810</b>	<b>575.479</b>
<b>Flusso monetario da attività d'investimento</b>					
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(5.692)	(1.433)	(3.124)	(5.239)	(7.067)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(298.012)	(265.305)	(211.323)	(222.900)	(250.017)
Acquisto di imprese controllate, al netto delle disponibilità liquide acquisite	-	-	(639)	-	(76.423)
Investimenti in altre partecipazioni	(5.815)	(4.085)	(2.605)	(167)	(4.161)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali	20.370	11.694	21.561	8.112	11.976
Prezzo di realizzo partecipazioni	1.600	465	18.001	5.982	467
Variazione dei crediti finanziari	(153.595)	17.762	(226.519)	(3.042)	7.692
Dividendi delle partecipazioni	84.663	75.751	59.823	198.161	84.384
Interessi attivi incassati	52.371	23.989	10.789	10.454	13.448
<b>Flusso monetario netto generato (assorbito) dalle attività d'investimento</b>	<b>(304.110)</b>	<b>(141.162)</b>	<b>(334.036)</b>	<b>(8.639)</b>	<b>(219.701)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>					
Accensione di finanziamenti a lungo termine	-	200.145	-	-	249.003
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(595.461)	(136.792)	(111.985)	(26.414)	(150.114)
Variazione netta dei finanziamenti a breve termine	(4)	68	(425)	(836)	(622)
Rimborsi di debiti per locazioni	(21.426)	(24.525)	(23.283)	(24.707)	(26.896)
Variazione degli altri debiti finanziari	(4.226)	5.408	(3.938)	(13.133)	(8.471)
Variazione delle partecipazioni senza perdita del controllo	(1.586)	(3)	(1)	(29.222)	(1.663)
Acquisto azioni proprie	-	(123.218)	-	(7.326)	-
Dividendi pagati ad azionisti della società	(83.309)	(73.351)	(191.880)	(31.802)	(26.559)
Dividendi pagati ad azionisti terzi	(1)	(136)	(59)	(190)	(289)
<b>Flusso monetario netto generato (assorbito) dalle attività di finanziamento</b>	<b>(706.013)</b>	<b>(152.404)</b>	<b>(331.571)</b>	<b>(133.630)</b>	<b>34.389</b>
<b>Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide</b>	<b>(191.319)</b>	<b>101.149</b>	<b>(73.950)</b>	<b>446.541</b>	<b>390.167</b>
Disponibilità liquide iniziali	1.341.488	1.203.611	1.218.279	837.403	440.499
Differenze di conversione	(29.526)	36.728	59.282	(65.641)	6.794
Variazione area di consolidamento	69	-	-	(24)	(57)
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>1.120.712</b>	<b>1.341.488</b>	<b>1.203.611</b>	<b>1.218.279</b>	<b>837.403</b>

**Posizione Finanziaria Netta**

(migliaia di euro)	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19
Disponibilità e attività finanziarie a breve:					
Disponibilità liquide	1.120.712	1.341.488	1.203.611	1.218.279	837.403
Altri crediti finanziari correnti	150.429	8.194	3.885	2.648	3.467
Debiti finanziari a breve:					
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(265.226)	(594.028)	(136.635)	(52.958)	(26.414)
Quota corrente dei debiti per locazioni	(19.651)	(20.260)	(22.450)	(21.443)	(22.527)
Finanziamenti a breve termine	(4.965)	(12.544)	(12.476)	(12.901)	(13.737)
Dividendo straordinario	-	-	-	(144.099)	-
Altri debiti finanziari correnti	(17.072)	(15.314)	(6.025)	(4.210)	(32.102)
<b>Disponibilità netta a breve</b>	<b>964.227</b>	<b>707.536</b>	<b>1.029.910</b>	<b>985.316</b>	<b>746.090</b>
Debiti finanziari a lungo termine:					
Finanziamenti a lungo termine	(338.697)	(608.150)	(987.951)	(1.166.309)	(1.235.628)
Debiti per locazioni a lungo termine	(56.577)	(58.132)	(55.815)	(64.554)	(74.665)
Strumenti finanziari derivati	(4.787)	-	-	(4.060)	(1.412)
Altri debiti finanziari non correnti	(121)	(2.880)	(2.922)	(3.005)	(5.065)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>564.045</b>	<b>38.374</b>	<b>(16.778)</b>	<b>(252.612)</b>	<b>(570.680)</b>
Attività finanziarie a lungo termine:					
Strumenti finanziari derivati	-	11.031	6.948	-	-
Altri crediti finanziari non correnti	233.918	238.794	245.346	10.976	2.905
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>797.963</b>	<b>288.199</b>	<b>235.516</b>	<b>(241.636)</b>	<b>(567.775)</b>

Il presente documento fornisce una sintesi dei dati consolidati contenuti nel bilancio d'esercizio e nel bilancio di sostenibilità. Esso ha una valenza esclusivamente informativa, mentre i bilanci completi sono pubblicati sul sito web **buzzi.com**

**Coordinamento Editoriale**

SDWWG  
Milano

Buzzi S.p.A.  
Via Luigi Buzzi, 6  
Casale Monferrato (AL)  
Tel. +39 0142 416 111  
[buzzi.com](http://buzzi.com)

Capitale Sociale euro 123.636.658,80

Registro Imprese di Alessandria - Asti 00930290044

**Foto di copertina:**

Addetto presso la cava di Trebur, Germania

**Credits fotografie interne:**

De Groene Boog, Dena Khan\_d.i.i. Deutsche Invest Immobilien AG.  
Frank Rosch, ITCHIBAN, Luxembourg.



**Buzzi S.p.A.**

Via Luigi Buzzi, 6 | Casale Monferrato (AL) | Tel. +39 0142 416 111

[buzzi.com](https://www.buzzi.com)